



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 1- Copia

Servizi – Socio -assistenziali - Pubblica Istruzione- Musei e Biblioteche- Trasporto Pubblico Locale- Rapporti con Associazioni – Laboratorio di Educazione Ambientale- Politiche Giovanili e Sport

N. 483 DATA 19.10.2012	OGGETTO: indizione gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno della durata di sei anni tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs n. 163/2006. Cig: 4642035875
---------------------------------------	---

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di ottobre

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ridisegna le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni rispetto alle più importanti materie: servizi alla persona e alla comunità, tra cui è compresa anche l'istruzione scolastica;

che all'articolo 139 del decreto n. 112/1998 precisa in modo netto quali siano i compiti e le funzioni attribuiti ai Comuni che si devono occupare dell'istruzione materna e primaria.

Che fra le funzioni che i Comuni devono svolgere, ci sono anche quelle relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio", nonché la gestione dei servizi di mensa e di trasporto scolastico

Vista la Legge Regionale n. 29/92 "Norme sul Diritto allo studio";

Considerato che gli interventi attribuiti ai Comuni dalla L.R. n. 29/92 sono diretti a favorire l'accesso e la frequenza degli alunni alla scuola dell'obbligo e comprendono servizi individuali e collettivi tra cui il trasporto scolastico;

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 - Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico che introduce novità sulla tipologia degli automezzi da utilizzare e i requisiti professionali necessari per la gestione del servizio;

Visto l'art. 23 bis comma 3 del d.l. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e modificato dal d.l. 135/2009, convertito nella Legge 166/2009 che fissa regole sulle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali;

Atteso che l'esito positivo del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011 ha determinato, tra l'altro, la caducazione dell'art. 23-bis L. n. 133/2008 s.m.i. e il relativo regolamento attuativo D.P.R. n. 168/2010;

Atteso che in ogni caso è certa la piena applicazione, nell'ambito dell'ordinamento nazionale, come evidenziato dalla Corte costituzionale (sentenza 24/2011), della disciplina comunitaria relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica;

Vista la sentenza n. 199 del 20.7.2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011, in quanto riproduttivo delle disposizioni contenute nell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, già abrogate con la predetta consultazione referendaria del 12/13 giugno 2011;

Preso atto che il contratto di affidamento del servizio di trasporto scolastico (scuolabus + gite istruzione) e trasporto dei disabili al centro diurno risulta scaduto e si trova in regime di proroga tecnica;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 210 del 28.8.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del servizio interessato di indire una nuova gara di appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno della durata di sei anni, con sistema procedura aperta e il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i per il raggiungimento dell'obiettivo già fornito con la deliberazione n. 155 del 2.8.2011;

Ritenuto, pertanto, doveroso ed opportuno, indire una gara di appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno della durata di sei anni tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con importo complessivo a base d'asta di **€ 1.666.320,00**, iva esclusa, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 2.4.2004 con la quale viene adottato il nuovo Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e le successive modifiche;

Visto il provvedimento n. 11 del 26.10.2011, con il quale il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente, giusta deliberazione n. 205/2011, conferisce alla Dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento dal 26.10.2011 fino al termine del mandato sindacale;

Visto il Decreto Lgs. 18.8.2000, n.267 e la legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

Visto l'art. 184 e 185 del Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha già reso sulla presente determinazione attestazione della relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 153 e 183 del Decreto Lgs. n.267/2000;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario e il bilancio pluriennale;

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in narrativa, una gara di appalto indizione gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno della durata di sei anni tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con importo complessivo a base d'asta di **€. 1.666.320,00** iva esclusa, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

1. di approvare la seguente documentazione che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale:

Bando di gara

- Capitolato speciale di gara e relativi allegati

- Allegato A linee trasporto scolastico
- Allegato A.1 percorsi trasporto scolastico
- Allegato B linee trasporto disabili del centro diurno
- Allegato B.1 percorsi trasporto disabili
- Allegato C piano economico

Disciplinare di gara e relativi Allegati

- allegati 1 istanza e dichiarazione sostitutiva,
- allegato 2 dichiarazione soggetti art. 38,
- allegato 3 dichiarazione cessati punto C,
- allegato 4 dichiarazione titolare cessati punto D,
- allegato 5 dichiarazione controllo,
- allegato 6 offerta economica

2. Di dare atto che si provvederà alla pubblicità della gara mediante pubblicazione sulla GUCE, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio, all'Albo pretorio on-line del Comune di Priverno, sul sito Internet di questo Ente, su due quotidiani nazionali e due locali;

3. di imputare la spesa complessiva di **€. 1.666.320,00, iva al 10% esclusa**, come di seguito:

anno 2013 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 04, Servizio 05, Intervento 03, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale 2012- 2014;

anno 2014 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 10, Servizio 04, Intervento 03, V.E. 0 capitolo 1876/02 cod. di gestione 1333 del bilancio pluriennale 2012- 2014;

anno 2015 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2016 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2017 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2018 € 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

4. di dare atto che, ai sensi della L. 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii., il citato affidamento è stato identificato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con il **CIG: 4642035875**
5. di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

F.to (dott.ssa Carletti Carla)



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

BANDO DI GARA

**GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI
SEI ANNI. CIG: 4642035875**

Il Comune di Priverno indice gara aperta per l’affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno per la durata di sei anni. Al presente bando è unito, per formarne parte integrante e sostanziale, il disciplinare con i relativi allegati e il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

1. ENTE APPALTANTE:

Comune di Priverno – Dipartimento 1 pubblica istruzione p.za Giovanni XXIII telefono 0773 912509 – 0773 912407 fax 0773 912501 – 0773 912409 e-mail:
p.carfagna @comune.priverno.latina.it indirizzo internet: www.comune.priverno.latina.it

2. OGGETTO: Servizio di trasporto scolastico alunni scuole materne, primarie e secondarie di I grado, trasporto dei disabili che frequentano il centro diurno, meglio precisato nel disciplinare e nel capitolato speciale allegati al presente bando di gara. **CPV** (vocabolario comune per gli appalti) **60130000**

3.PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell’art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

4.LUOGO E IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

4.1 Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Priverno.

4.2 Importo del servizio a base d’asta: il costo complessivo da porre a base d’asta viene stimato in **€ 1.666.320,00** al netto di I.V.A. per l’intero periodo di affidamento. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. IMPORTO ONERI DI SICUREZZA: si precisa che non esistono rischi da interferenza e pertanto gli oneri carico della stazione appaltante sono pari a 0 (zero).

6. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O AMMINISTRATIVE: D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i. e D.P.R. n.207/2010

7. DURATA DELL'APPALTO : La durata dell'affidamento è di sei anni. L'Amministrazione si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

8. DOCUMENTAZIONE: il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali, inoltre il medesimo bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati, il capitolato speciale e relativi allegati sono visionabili sul sito internet del Comune: www.comune.priverno.latina.it.

9. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, LINGUA, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATE DI APERTURA DELLE OFFERTE:

9.1 termine perentorio di presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 19.12.2012.

9.2 Indirizzo: Comune di Priverno – Ufficio Protocollo – P.za Giovanni XXIII –04015 Priverno (LT). Si precisa che a pena di non ammissione alla gara, le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio ed esclusivamente presso l'ufficio protocollo del comune, come sopra indicato

9.3 Lingua: italiano;

9.4 Modalità di presentazione delle offerte : secondo quanto previsto nell'art. 9 del disciplinare di gara allegato al presente bando.

9.5 Apertura offerte: il giorno 21.12.2012 alle ore 12.00 presso uffici comunali siti in via della Stazione n. 1 - Priverno.

10. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti e i soggetti muniti di specifica delega.

11. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 33.326,4 pari al 2% dell'ammontare complessivo presunto del contratto, costituita secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

12. FINANZIAMENTO: il servizio è finanziato assicurato dai mezzi ordinari di Bilancio, dalle quote tariffarie a carico dell'utenza ed in misura residuale dal finanziamento di cui alla legge n. 29/92.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono partecipare alla gara le imprese di cui all' art. 34, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rinvia all'art. 7 del Disciplinare allegato al presente bando di gara.

13. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE: si rinvia a quanto indicato all'art 7 del disciplinare di gara. E' consentito l'avvalimento dei requisiti alle condizioni di cui all'art.49 del D.Lgs n.163/2006.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL' OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte (art. 11 comma 6, D.Lgs. n. 163/2006).

15. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Il servizio verrà affidato secondo il criterio dell' "Offerta

economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell’art. 283 del DPR n. 207/2010 valutabile secondo i criteri previsti nell’ art. 10 disciplinare del gara . Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

16. VERSAMENTO ALL’AUTORITA’ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: si rinvia a quanto indicato nell’art. 9 del disciplinare di gara.

17. TUTELA DELLA PRIVACY: Ai sensi della D.Lgs 196/2003, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di Legge e di Regolamento. Il titolare del Trattamento è il comune di Priverno.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Carfagna Pierina – istruttore amministrativo presso Dipartimento 1 del Comune di Priverno.

19. ALTRE INFORMAZIONI: per ulteriori informazioni e prescrizioni si rinvia al disciplinare di Gara e al capitolato speciale di appalto.

20. PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI (art. 245, comma 1 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i) .

21. DATA DI SPEDIZIONE del presente bando alla G.U.C.E.: il

Priverno,

**Il Responsabile Dipartimento 1
(dott.ssa Carletti Carla)**



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO PER LA DURATA DI SEI ANNI. C.I.G. 4642035875

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole Materne primarie e secondarie di I grado presenti sul territorio comunale e trasporto disabili del centro diurno.

Trasporto scolastico

L'appaltatore dovrà effettuare, per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale predisposto dalle competenti autorità scolastiche (giorni complessivi presunti annui n. 177 per le scuole primarie e secondaria I° grado e n. 192 per la scuola d'infanzia) il servizio di raccolta e trasporto alle rispettive sedi scolastiche e riaccompagnamento a domicilio degli alunni destinatari del servizio.

Il servizio si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Priverno e consiste nel trasporto dai punti di raccolta alle scuole e viceversa secondo le linee e i percorsi indicati nell'allegato A e a.1 precisati all'art. 7 del presente capitolato.

I percorsi del servizio, come anche le fermate, sono riportati, a scopo puramente indicativo, negli allegati A e B al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Per il completamento dei percorsi possono essere effettuati eventuali transiti stradali nel territorio dei Comuni limitrofi.

Trasporto centro diurno

Questo verrà assicurato tutti i giorni feriali della settimana, in funzione dell'orario di apertura del centro, potrà essere effettuato in orario antimeridiano e/o pomeridiano, con l'utilizzo di n. 2 automezzi (veicolo n. 16 posti e n. 1 automezzo abilitato al trasporto disabili con elevatore offerti in comodato gratuito dalla stazione appaltante), secondo le linee e i percorsi di cui agli allegati B e B.1, che potranno subire delle variazioni, previo parere favorevole dell'Ente affidante, tenuto conto sia delle esigenze dell'utenza che della funzionalità del servizio.

Dette linee di percorso prevedono il prelievo dei disabili sia da precisi punti di raccolta che dalle rispettive residenze con destinazione il centro diurno ubicato in via Valle del Canneto e viceversa.

Durante il periodo estivo la ditta affidataria, in alternativa al trasporto presso il centro diurno, dovrà assicurare il trasporto dei disabili che parteciperanno alle colonie estive organizzate dal Comune, nel turno previsto, della durata di 16 gg, in orario antimeridiano, mediante la raccolta dei partecipanti in alcuni punti prestabiliti e dalle loro abitazioni, con destinazione il litorale limitrofo al territorio comunale, con l'utilizzo di n. 2 automezzi, di cui uno dotato di elevatore, e provvedendo conseguentemente al trasporto dei medesimi per il rientro sul luogo di partenza. La Ditta oltre ai servizi sopra indicati deve effettuare i seguenti "servizi" integrativi che sono da intendersi obbligatori e ricompresi nell'appalto:

N. 10 uscite didattico culturali annue a titolo gratuito in favore di alunni e/o disabili del centro con durata massima di n. 4 ore, con percorrenza con un minimo di 2 Km entro 50 Km andata e ritorno, oltre che i servizi aggiuntivi offerti in sede di offerta tecnica.

ART. 2 REGIME GIURIDICO DEL SERVIZIO

Il servizio viene appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- D.Lgs 22.12.2000, n. 395 e regolamento attuativo D.M. 461 del 28.4.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- D. Lgs 30.4.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;
- Legge 218 del 01/08/2003 (disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- D.M. 31.1.1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 23 dell' 11 marzo 1997.

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad osservare la normativa vigente del settore, compresi i provvedimenti adottati e entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio. Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 8 del presente Capitolato.

Nello svolgimento del servizio, pertanto la Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

La Ditta, in caso di sciopero del personale dipendente, è tenuta ad assicurare comunque il trasporto, trattandosi di un servizio essenziale di cui alla legge 146 del 12 giugno 1990 e successive modificazioni, dandone tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e all'istituzione scolastica interessata.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento di sei anni con decorrenza dalla data di avvio del servizio.

L'Amministrazione si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

L'inizio e il termine di ciascun anno scolastico saranno comunicati con lettera alla ditta appaltatrice. Qualora alla scadenza dell'appalto la Stazione Appaltante non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio prestato per tutto il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto, dietro semplice richiesta scritta, anche tramite fax o e-mail, almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Qualora venisse adottato un nuovo sistema di gestione del servizio di trasporto scolastico, o fosse ravvisata l'opportunità della soppressione, anche parziale, del servizio, o ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante telegramma o lettera raccomandata con almeno 90 giorni di anticipo, e il contratto potrà essere risolto, anche parzialmente, senza alcun indennizzo alla Ditta appaltante. Nel caso di risoluzione parziale, l'importo del contratto è ridotto in proporzione alla riduzione del servizio.

ART. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il costo a base d'asta viene determinato in **complessive € 1.666.320,00 IVA esclusa**, riferito all'intera durata contrattuale di cui all'art. 3 del presente capitolato, e determinato dai costi unitari giornalieri previsti per ogni linea di trasporto scolastico e per ogni linea di trasporto dei disabili così come indicato nel piano economico dell'appalto di cui all'allegato C al presente capitolato. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 si precisa che il servizio di cui al presente appalto non presenta rischi da interferenze, conseguentemente la Stazione Appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti. Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato e non potrà variare per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto all'art. 14 del presente capitolato.

Nel caso che nel corso dell'appalto si renda necessario implementare e/o diminuire le linee, così come indicato nell'allegato C, con relativa modifica dell'importo contrattuale il nuovo importo dell'appalto sarà calcolato esclusivamente sulla base del costo giornaliero per autobus impiegato, rideterminato in base al ribasso unitario offerto in sede di gara.

A partire dal secondo anno, il prezzo contrattuale determinato in sede di aggiudicazione, è soggetto a revisione ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006. Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno utilizzati gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), rilevati dall'ISTAT per il periodo intercorrente dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e la corrispondente data degli anni successivi.

ART. 5 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dell'appalto determinato in sede di aggiudicazione oltre l'iva sarà corrisposto in ratei mensili posticipati di pari importo.

Il corrispettivo sarà liquidato entro novanta giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura **mensile, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva e del nulla osta prescritto per i pagamenti di importo superiore ad €10.000,00 ai sensi dell'art.48 bis D.P.R. n. 602/1973 e dell'art.2 D.M. n.40 del 18/01/2008.** Il tempo occorrente per il rilascio di tale certificazione, da parte delle competenti autorità (dall'invio della richiesta al ricevimento della certificazione) non viene computato nel suddetto termine ai fini del calcolo degli eventuali interessi dovuti, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002. L'aggiudicatario dovrà allegare alle fatture mensili (o ricomprendere all'interno delle stesse) relative al servizio svolto un prospetto riassuntivo delle corse effettuate per ogni tipologia di servizio (trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno).

Il Comune di Priverno ha facoltà di controllo e di contestazione sulla qualità e sulla quantità delle prestazioni rese; in caso di contestazione, il termine della liquidazione del corrispettivo mensile è sospeso sino al ricevimento delle deduzioni dell'Appaltatore ed allo scioglimento delle riserve. Dall'ammontare del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità inflitte ai

sensi dell'art. 14 del presente capitolato **“SANZIONI E PENALITÀ”**.

ART. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Trasporto scolastico

L'esecuzione del servizio è subordinata alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni, norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto e del successivo contratto.

La frequenza del servizio di trasporto degli alunni è giornaliera, anche pomeridiana, ferma restando l'articolazione dell'orario scolastico disposta dalle autorità scolastiche locali, sulla base delle esigenze organizzative delle singole scuole.

Il giorno di inizio ed il calendario relativi al servizio annuale verranno comunicati di anno in anno dall'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio stesso.

Nell'organizzazione dei servizi la Ditta dovrà attenersi alle eventuali disposizioni che verranno impartite in corso d'anno dall'ufficio Servizi Scolastici del Comune.

Il servizio del mattino indicativamente non potrà iniziare, per ciascun percorso, prima degli orari indicati nell'allegato A al presente capitolato e dovrà essere ultimato in orari necessari e compatibili con l'inizio delle lezioni.

Al termine delle lezioni la partenza dovrà essere concomitante con la cessazione dell'attività scolastica e il rientro dovrà essere garantito entro 55 minuti dalla partenza.

La ditta incaricata per nessun motivo può esimersi dall'effettuare il servizio e, a tal proposito, dovrà dotarsi di automezzi e personale autista di riserva sufficienti.

Il trasporto dei disabili che frequentano il centro diurno

Questo verrà assicurato tutti i giorni feriali della settimana, salvo eccezioni determinate da particolari iniziative e/o feste che potranno svolgersi in giorni festivi, in funzione dell'orario di apertura del centro, potrà essere effettuato in orario antimeridiano e/o pomeridiano, secondo le linee e i percorsi, inserite nell'all. B e B.1, che potranno subire delle variazioni, previo parere favorevole dell'Ente affidante, tenuto conto sia delle esigenze dell'utenza che della funzionalità del servizio.

Qualora per sopraggiunte avarie gli automezzi impiegati non potessero venire utilizzati, l'appaltatore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Amministrazione comunale e gli utenti interessati e ad assicurare una tempestiva sostituzione degli stessi o provvedendo comunque, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, ad assicurare comunque il servizio mediante Ditta autorizzata al trasporto di persone.

In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione, o in ogni altro caso dovuto a cause di forza maggiore, l'affidatario dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune, salvo oggettiva impossibilità dovuta a neve, frane, allagamenti e altri eventi atmosferici tali da impedire la percorribilità delle strade in condizioni di sicurezza.

Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo adeguato al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa (ad esempio in occasione di incidenti), senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.

Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la Ditta è tenuta al risarcimento dei danni. In tale caso l'Ente appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta appaltatrice.

In caso di sciopero, l'aggiudicatario deve assicurare comunque il trasporto, trattandosi di un servizio essenziale di cui alla Legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni.

In caso di interruzione dell'attività scolastica e/o del centro diurno, a qualsiasi titolo, l'Amministrazione comunale si impegna ad avvertire l'appaltatore tempestivamente o almeno 24 ore prima, ove possibile.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al competente ufficio comunale il nominativo del referente quale responsabile del servizio. Il referente della Ditta dovrà essere munito di cellulare il cui numero dovrà essere comunicato all'ufficio servizi scolastici e dovrà essere raggiungibile telefonicamente dalle ore 7.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni in cui si effettuerà il servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto, anche nel caso in cui non ne fosse derivato alcun danno a persone e/o automezzi. Ogni tre mesi l'appaltatore redige una relazione sullo svolgimento del servizio, contenente il numero dei servizi realizzati, gli utenti serviti, con indicazione media dei tempi di percorrenza ed eventuale segnalazione di criticità e proposte migliorative.

ART. 7 PERCORSI E ORARI

Il servizio di trasporto scolastico è articolato nelle linee descritte nell'allegato A e nei percorsi indicati nell'allegato A.1 al presente capitolato, la cui estensione e caratteristiche di viabilità sono note all'appaltatore e prevede l'impiego di n. 4 mezzi più uno di riserva.

Il trasporto dei disabili del centro diurno è articolato nelle linee di cui all'alle B e nei percorsi descritti nell'allegato B.1 al presente capitolato la cui estensione e caratteristiche e prevede l'impiego di n. 2 automezzi (n. 1 veicolo con capienza 16 posti e n. 1 veicolo dotato di elevatore per disabili, con n. 6 posti a sedere, messi a disposizione dal Comune di Priverno in comodato d'uso gratuito).

E' comunque facoltà della ditta appaltatrice, con il consenso dell'Amministrazione, organizzare i percorsi riassunti negli allegati predetti in base a criteri di maggior razionalità, tenendo conto degli orari delle attività didattiche in ciascun plesso scolastico e del centro diurno.

Gli stessi percorsi potranno subire variazioni in ragione della possibile variazione del numero degli Alunni e/o disabili frequentanti e richiedenti il servizio nel periodo di vigenza del contratto di servizio, ovvero in relazione all'eventuale nuova apertura o chiusura di sedi scolastiche nel territorio comunale, nonché per la possibile modifica dei tragitti conseguente a temporanee variazioni della viabilità locale.

Nel caso che nel corso dell'appalto si renda necessario implementare e/o diminuire le linee così come indicato nell'allegato C con relativa modifica dell'importo contrattuale il nuovo importo Dell'appalto sarà calcolato esclusivamente sulla base del costo giornaliero per autobus impiegato, rideterminato in base al ribasso unitario offerto in sede di gara.

Ai soli fini dell'organizzazione del servizio e pertanto per consentire una corretta formulazione dell'offerta negli allegati A- A.1 e B – B.1 si indica una percorrenza media delle diverse linee.

Gli orari possono essere oggetto di variazione da parte dell'amministrazione comunale in funzione delle esigenze dell'autorità scolastica e quindi sono indicativi.

Gli itinerari e le fermate da effettuarsi in relazione ai tragitti riassunti negli allegati A.1 e B.1 sono proposti dall'Amministrazione alla Ditta appaltatrice all'inizio di ciascun anno scolastico/e/o inizio di appalto sulla base dell'ubicazione dell'abitazione di residenza degli alunni utenti del servizio.

Le fermate dovranno essere ragionevolmente contenute nel limite del possibile per non allungare i tempi di percorrenza previsti all'art.6.

Spetta al Comune il riconoscimento, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto urbano su strada, dell'idoneità del percorso, delle sue variazioni, nonché dell'ubicazione delle

fermate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, ultimo comma del D.P.R. 11/07/1980, n. 753.

L'Amministrazione in collaborazione con la ditta provvederà a propria cura e spese all'installazione di apposita segnaletica indicante le fermate.

Le fermate potranno corrispondere con la residenza degli utenti limitatamente agli alunni della scuola d'infanzia, agli alunni portatori di handicap e/o per alunni residenti in zone particolarmente impervie sempre che le condizioni di percorrenza delle strade consentano il transito degli automezzi, nonché per alcuni degli utenti del centro diurno.

ART. 8 AUTOMEZZI DA IMPIEGARE

Per lo svolgimento del servizio trasporto scolastico l'impresa deve impiegare un numero sufficiente di automezzi a soddisfare l'esigenza dell'utenza.

Il numero minimo di autobus, scuolabus, è di n. 4, n. 2 autoveicoli della capienza minima di n. 35 posti e n. 2 autoveicoli della capienza minima di 40 posti, oltre all'autista e comunque sufficiente a trasportare tutti gli alunni ammessi al servizio. Detti mezzi devono essere idonei per il trasporto degli alunni di scuola d'infanzia e quindi deve essere riservato un idoneo posto seduto, per l'accompagnatore ai sensi di legge, che sarà impiegato a cura della stazione appaltante. L'Impresa inoltre deve avere a disposizione i mezzi di riserva indicati nell'offerta tecnica.

Per lo svolgimento del servizio trasporto disabili la ditta dovrà impiegare n. 2 autoveicoli offerti in comodato gratuito dal comune, restando inteso che in caso di avaria la stessa ditta dovrà provvedere ad assicurare l'automezzo di riserva. Anche per il servizio trasporto disabili l'Amministrazione comunale provvederà ad assicurare la vigilanza sui mezzi con personale che sarà reperito e retribuito a cura della stazione appaltante.

Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico dovranno avere, per tutta la durata contrattuale, la prima data di immatricolazione non anteriore al 2000 ed in regola con quanto disposto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" ed alla successiva Circolare n. 23 dell'1 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, dal Codice della Strada e corrispondere alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 aprile 1977 come modificati e integrati con successivi D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010. e collaudati dalla Motorizzazione Civile ed utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi.

Sui mezzi non potrà tollerarsi, per nessuna ragione, un carico di viaggiatori superiore alla capienza massima consentita, come indicato sul libretto di circolazione. Non sono ammessi passeggeri in piedi.

I mezzi adibiti al servizio di trasporto alunni dovranno esporre un cartello, visibile per l'utenza indicante "**COMUNE DI PRIVERNO – SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**".

ART. 9 PERSONALE DI SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà possedere i requisiti riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D. Lgs. 22.12.2000, n. 395 e regolamento attuativo D.M. 16.1.2005. **La Ditta deve impegnarsi ad assumere gli stessi addetti che operavano nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto alle dipendenze dell'appaltatore uscente.** Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta Appaltatrice

è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.).

Dovrà essere applicato quanto disposto dall'art. 15 della Legge 125/2001 "legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcool correlati e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato-Regioni del 16.3.2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e /o psicotrope.

L'Appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, si impegna a fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e della Carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.). La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di apposita divisa e distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
- dotato di telefono cellulare idoneo per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati e /o disabili del centro, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con la Ditta, il Comune, la Scuola o viceversa.

Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta che provvede a formalizzare, mediante comunicazione al Comune, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta Appaltatrice di predisporre provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio.

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri, ancorché non certificati nella fattispecie penale, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto.

La Ditta Appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.

L'Ente appaltante potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dalla Ditta appaltatrice entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 14 del presente contratto.

Eventuali sostituzioni o variazioni dovute ad altre cause dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

ART. 10

OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

La Ditta Appaltatrice è responsabile dell'osservanza delle norme suddette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'inosservanza di tali obblighi, accertata dall'Amministrazione o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, è causa di risoluzione del contratto, fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione di trattenere dai pagamenti un ammontare ritenuto adeguato a garantire l'adempimento di tali obblighi contributivi. Il pagamento delle somme così accantonate non avverrà fino a quanto l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per gli accantonamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre eccezioni e non avrà titolo ad alcun risarcimento.

Prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà dimostrare di essere in regola con il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di:

- aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- aver effettuato la Valutazione dei Rischi relativa all'attività oggetto dell'appalto e redatto il relativo documento;
- aver designato gli addetti al primo soccorso e all'antincendio e di averli adeguatamente formati.

In sede di prima applicazione dell'affidamento, gli adempimenti di cui al precedente paragrafo dovranno essere attuati entro la data di stipula del contratto o della consegna del servizio se antecedente alla stipula del contratto.

ART. 11

OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta appaltatrice è altresì tenuta all'assolvimento dei seguenti obblighi :

- adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi trasportati; pertanto ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà su di essa, restandone completamente esonerata l'amministrazione comunale;
- puntuale rispetto della normativa del Codice della Strada;
- osservanza dell'obbligo di trasportare un numero di alunni e/o disabili del centro non superiore a quello per il quale ogni automezzo è omologato;
- controllo del limite di velocità mediante adozione su tutti gli automezzi del cronotachigrafo;
- obbligo di documentare l'avvenuto controllo dell'efficienza del cronotachigrafo da parte di

- un'autofficina autorizzata;
- retribuzione del personale e relativi oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- pulizia e lavaggio igienizzante degli automezzi con frequenza settimanale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi adibiti al servizio, compresa la revisione, compresi gli automezzi concessi in comodato d'uso;

di disporre di ufficio e rimessa a salvaguardia degli automezzi nei momenti di sosta dal servizio scolastico e trasporto disabili, (titolo di proprietà, possesso, affitto con contratto registrato o altro titolo idoneo) da documentare tramite idoneo titolo giuridico, nel territorio comunale, od in territori di altri Comuni entro un raggio non superiore a 30 Km, in modo da raggiungere il luogo del servizio quotidianamente e viceversa per tutta la durata dell'appalto rispettando le modalità, tempi e condizioni previsti nel presente capitolato anche in caso di sostituzione di automezzi.

ART. 12 CONTROLLI SUL SERVIZIO

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza.

In particolare potranno essere effettuati controlli, in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e addetto al servizio di accompagnamento, ove previsto. In qualsiasi momento potrà essere richiesta la documentazione relativa ai mezzi utilizzati (carte di circolazione, polizze assicurative ecc.).

L'appaltatore dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l'accesso del personale a ciò preposto ai mezzi utilizzati per il servizio e ai luoghi di loro deposito o sosta.

ART. 13 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta risponderà direttamente dei danni provocati, in relazione all'espletamento del servizio, alle persone e cose, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del comune, salvo gli interventi a favore della ditta appaltatrice da parte delle società assicurative.

L'impresa appaltatrice costituisce e consegna all'Ente appaltante prima dell'avvio del servizio idonee polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata relative a:

scuolabus e automezzi per il trasporto dei disabili : i mezzi utilizzati per il servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile (R.C.A.), ai sensi della legge n. 990/1969 e s.m.i., per un importo adeguato con massimali garantiti pari almeno ad almeno € 15.000.000,00 per singolo mezzo, ferma restando l'intera responsabilità dello stesso anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati;

responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: a ulteriore garanzia, per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria RCA degli autobus, l'appaltatore dovrà munirsi a proprie spese di idonea copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata. La polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- dovrà essere stipulata o estesa con riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico e del trasporto disabili che frequentano il centro diurno del Comune di Priverno;
- dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
- dovrà prevedere un massimale unico per sinistro e per anno non inferiore ad € 3.000.000,00.
- dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per

le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti, fatti salvi i casi di dolo.

Per le responsabilità dell'appaltatore si richiama l'art. 1681 del C.C., precisando che si debbono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto, durante le soste e le fermate.

ART. 14 SANZIONI E PENALITÀ

Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze municipali e dal presente capitolato saranno accertate dagli incaricati del Comune mediante relazione al responsabile del servizio che ne darà comunicazione all'aggiudicatario, il quale dovrà entro sette giorni produrre le eventuali controdeduzioni. Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere applicata una penalità variabile, a seconda della minore o maggiore gravità dell'infrazione, da € 100,00 (cento/00) a € 1.000,00 (mille/00). In particolare per le seguenti inadempienze, salvo non siano dipese da cause di forza maggiore o non imputabili in alcun modo alla ditta incaricata, sono previste le sotto elencate sanzioni:

- corsa non effettuata o effettuata con ritardo tale da compromettere la funzionalità del servizio: da € 100,00 a € 250,00 per ognuna;
- violazione dei profili orari come definiti a norma di contratto o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti: € 100,00 al giorno per ogni violazione;
- inosservanza degli obblighi di manutenzione degli automezzi, di ricovero in luogo coperto degli automezzi, mancata revisione e carenza di cronotachigrafo: € 500,00 ad automezzo;
- inadempienza tale da provocare grave pregiudizio al funzionamento del servizio: da € 150,00 a € 300,00;
- sostituzione del personale con altro personale non rispondente alle caratteristiche e requisiti richiesti: € 250,00 al giorno per persona;
- carenza nella pulizia e nelle condizioni igieniche degli automezzi utilizzati per il trasporto: fino a un massimo di € 100,00 al giorno;

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- ☐ perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- ☐ per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalla normativa che disciplina la materia del servizio di trasporto e in particolare del servizio di trasporto scolastico a cui la ditta affidataria deve scrupolosamente attenersi e costantemente adeguarsi ancorchè non espressamente richiamate nel presente Capitolato d'Appalto.
- ☐ cessione in tutto o in parte, sia direttamente sia indirettamente per interposte persone, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente Capitolato;

- ☐ per frode ed in caso di fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa;
- ☐ per gravi violazioni agli obblighi previdenziali ed assistenziali, nonché in materia di sicurezza nei confronti dei dipendenti;
- ☐ per gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- ☐ nel caso di insufficienze, inadempienze violazioni totali o parziali delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che rivestano gravità tali da compromettere la funzionalità del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del comune, in forma di raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Il Comune si riserva, inoltre, di promuovere la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'ente, nei seguenti casi:

- ☐ per motivi di pubblico interesse;
- ☐ mancato inizio del servizio nel termine comunicato dall'amministrazione;
- ☐ per sospensione o interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- ☐ per contravvenzione alle disposizioni di legge o ai regolamenti relativi ai servizi;
- ☐ per reiterati inadempimenti;
- ☐ per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del Codice Civile.

In tutti i casi sopra previsti l'infrazione è contestata all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. e anticipata via fax, con assegnazione allo stesso di un termine non inferiore a giorni quindici per la presentazione di eventuali repliche.

Nel caso di risoluzione la ditta appaltatrice è comunque tenuta a garantire, nel rispetto degli obblighi contrattuali, la continuità del servizio di trasporto scolastico, fino all'attivazione del servizio da parte del nuovo gestore.

L'Appaltatore riconosce al Comune il diritto di esperire azioni per il risarcimento dei danni causati dall'anticipata e forzata risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione, il Comune sarà tenuto a corrispondere alla ditta appaltatrice soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

Nel caso di risoluzione, escluso quello per pubblico interesse, l'impresa incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno per eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.

ART. 16 ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto agli articoli precedenti, qualora l'impresa appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria. Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatore o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tale caso, essere immediatamente reintegrato.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 17 CAUZIONI

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, la Ditta è tenuta a prestare una cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto - pari ad **€ 33.326,4** costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.vo 12/4/2006, n. 163, secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara. Prima della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà costituire, per tutta la durata dell'appalto una garanzia fidejussoria di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, salvo quanto prescritto dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

La garanzia fidejussoria potrà essere costituita tramite fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del C.C. (onere della tempestiva e diligente escussione del debitore principale da parte del creditore);
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Tale cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione per la parte della quale la Stazione Appaltante si sia dovuta avvalere durante l'esecuzione del contratto.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) nelle ipotesi di cui all'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/06 (possessione della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000).

ART. 18 DIVIETO DI SUBAPPALTO O CESSIONE

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere in tutto o in parte il contratto d'appalto.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell' art. 1456 del c.c.

ART. 19 ELEZIONE DI DOMICILIO

1. A tutti gli effetti del contratto, la ditta appaltatrice dovrà eleggere domicilio legale presso il Comune di Priverno.

ART. 20 SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico l'impresa affidataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna eccettuata od esclusa, nonché quelle di bollo, di copia, di registrazione e i diritti di segreteria.

ART. 21
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto verrà devoluta al Foro di Latina quale autorità giurisdizionale competente.

ALLEGATI:

- all. A linee trasporto scolastico
- all. A.1 percorsi trasporto scolastico
- all. B linee trasporto disabili
- all. B.1 percorsi trasporto disabili
- all. C piano economico dell'appalto

www.AlboPretorionline.it 22/10/12

ALLEGATO A) LINEE												
LINEA	Giorni settimanali andata/ritorno	SCUOLE SERVITE	n. KM andata	n. KM ritorno	n. corse settimana	n. utenti	Orario partenza andata	Orario arrivo andata	Orario partenza ritorno	Orario arrivo ritorno	n. mezzi	Posti del mezzo
1° CERIARA	Lunedì/venerdì andata	ELEMENTARI E MEDIE SCUOLA ELEMENTARE DI CERIARA – S. LORENZO - G. MATTEOTTI MEDIE S. TOMMASO – EX CERVI	32	32	5	25 EL 18 ME	7,15	8,10			1	40 (a)
	Lunedì/venerdì ritorno	ELEMENTARI USCITA ORE 12,30 S. LORENZO – G, MATTEOTTI – CERIARA MEDIE – EX CERVI – SAN TOMMASO	32 28	32 28	5 5	25 EL 18 ME			12,30 13,50	13,50 14,30		
	Lunedì/venerdì 10 corse andata e ritorno	INFANZIA RAGAZZI CERIARA – B.S. ANTONIO P. LE METABO	20	20	5 5	12	8,30	9,15	15,15	16,00		
2 MEZZAGOSTO	Lunedì/venerdì andata	ELMENTARI E MEDIE SCUOLA ELEMENTARE DI CERIARA – S. LORENZO - G. MATTEOTTI MEDIE S. TOMMASO – EX CERVI	43	38	5	25 elementari 15 medie	7,15	8,10			1	40 (a)
	Lunedì/venerdì ritorno	ELEMENTARI USCITA ORE 12,30 S. LORENZO – G, MATTEOTTI – CERIARA MEDIE – EX CERVI – SAN TOMMASO	32 28	32 28	5 5	25 elementari 15 medie			12,30 13,50	13,50 14,30		
	Lunedì/venerdì 10 corse andata e ritorno	INFANZIA RAGAZZI CERIARA – B.S. ANTONIO P. LE METABO	43	43	5 5	22	8,30	9,15	15,15	16,00		
LINEA	Giorni settimanali andata/ritorno	SCUOLE SERVITE	n. KM andata	n. KM ritorno	n. corse settimana	n. utenti	Orario partenza andata	Orario arrivo andata	Orario partenza ritorno	Orario arrivo ritorno	n. mezzi	Posti del mezzo
3 FOSSANOVA	Lunedì/venerdì 5 corse andata ANDATA	ELEMENTARI - G. MATTEOTTI MAD. DEL CALLE MEDIE - S. TOMMASO – EX CERVI	47		5	25 elementari 28 medie	7,15	8,15			1	40
	Lunedì/venerdì 10 corse ritorno	ELEMENTARI - G. MATTEOTTI MAD. DEL CALLE MEDIE - S. TOMMASO – EX CERVI		47 29	5 5	25 elementari 28 medie			12,30 13,50	13,45 14,30		
	Lunedì/venerdì 10 corse andata e ritorno	INFANZIA RAGAZZI MADONNA DEL CALLE P.LE METABO – B.S. ANTONIO	25	25	5 5	18	8,30	9,15	15,15	16,00		

4 BOSCHETTO	Lunedì/venerdì 5 corse andata ANDATA	ELEMENTARI -G. MATTEOTTI - SAN LORENZO MEDIE SAN TOMMASO – EX CERVI	23	23	5 5	9 elem ntari 8 medie	7,15	8,15				30
	Lunedì/venerdì 10 corse ritorno	ELEMENTARI -G. – SAN LORENZO MEDIE – S. TOMMASO – EX CERVI		15 15	5 5	9 elem ntari 8 medie			12,30 13,50	13,45 14,30		
TEMPO PROLUNGATO												
1	MARTEDI/GIOV EDI	ELEMENTARE CERIARA		32	2	25			16	17		
2	MARTEDI /GIOVEDI	ELEMENTARE CERIARA ZONA MEZZAGOSTO		32	2	25			16	17		
3	MARTEDE GIOVEDII	ELEMENTARE MADONNA DEL CALLE - FOSSANOVA		47	2	25			16	17		
4	MARTEDI/ GIOVEDI	ELEMENTARE BOSCHETTO G. MATTEOTTI - LORENZO		23	2	9			16	17		
TEMPO PIENO												
LINEA	Giorni settimanali andata/ritorno	SCUOLE SERVITE	n. KM andata	n. KM ritorno	n. corse settimana	n. utenti	Orario partenza andata	Orario arrivo andata	Orario partenza ritorno	Orario arrivo ritorno	n. mezzi	Posti del mezzo
	LUNEDI/VENER DI	ELEMENTARE G. MATTEOTTI		20	5	9			16	17		
	LUNEDI/VENER DI	ELEMENTARE G. MATTEOTTI		18	5	7			16	17		

ALLEGATO A.1 PERCORSI TRASPORTO SCOLATICO DEL COMUNE DI PRIVERNO**LINEA N.1 GIRO CERIARA****ENTRATA**

ELEMENTARI E MEDIE ENTRATA LINEA 1					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	7.15	8.10	32	Via della valle Via Mad. Delle Grazie Via Ceriara (Idiotesi) Via fascia (Inversione) Via SS 156 verso Sezze Via Migliara 47 Via Fascia (inversione) Via Maccalè Via pozzaga (girare a sinistra rotatoria) s.s. 156 direzione Frosinone via Ponte Barilotto via Madonna Delle Grazie S.S. 156 Via Fornilli Scuola Ceriara (Scarico alunni elementari) Via Madonna delle Grazie Via delle grotticelle Scuola elementare di S. Lorenzo Medie S. Lorenzo Scuola elementare G. Matteotti Media ex Cervi	
MATERNA SCUOLABUS LINEA .1 GIRO CERIARA ENTRATA					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
I^ e II^	8.30	9.15	20	porta romana via boschetto dopo campo al pozzo (inversione) via boschetto via santo spirito pingolozza via perazzete via gricilli via migliora 47 via setina di ceriara via staffaro (inversione) Via Pozzaga (inversione) Scuola di Ceriara Via madonna delle Grazie Via colle Menardo (inversione) Scuola materna di b.s. antonio Scuola materna p. Metabo	

USCITA LINEA .1 GIRO CERIARA

ELEMENTARI E MEDIE					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	12.30	13.50	32	S. Lorenzo	
				Scuola elementare s. Lorenzo	
				Scuola elementare G. Matteotti	
				Via delle Grotticelle	
				Via Madonna delle Grazie	
				Scuola elementare di Ceriara	
				Via Fornilli (Inversione)	
				S.S. 156	
				Via Madonna delle Grazie	
				Ponte barilotto	
				S.S. 156 direzione Frosinone	
				Via Pozzaga	
				Via Maccale	
				Via Fascia (inversione)	
				Via Migliara 47	
				s.s. 156 verso Latina	
				Via Fascia (inversione)	
				Via Ceriara (Idiotesi)	
				Via Madonna delle Grazie	
USCITA SCUOLA MEDIA ORE 13,50 FINE GIRO ORE 14,30 Km. 28					
				Scuola media ex Cervi uscita ore 13,50	
				Scuola media S. Lorenzo ore 13,55	
				Via S. D'acquisto	
				Via Mad. Delle Grazie	
				Via delle Grotticelle	
				Via Madonna delle Grazie	
				Via Ponte Barilotto	
				Via Fornilli (Inversione)	
				S.S. 156 direzione Latina	
				Via A. De Gasperi	
				Via P. Togliatti (case popolari)	
				Via Strad, delle Grotte	
				Via Colle rotondo	
				S.S. 156 direzione Latina	
				Via Fascia (inversione)	
				S.S. 156 verso Latina	
				Via Migliara 47	
				Via Fascia (inversione)	
				Via Casale	
				Via Pozzaga	
				Via Madonna delle Grazie	
				Deposito (ore 14,40)	

USCITA MATERNA LINEA 1

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	15.15	16.00	20	Scuola materna di B.S. Antonio Scuola materna P. Metabo Via Boschetto dopo campo al pozzo (inversione) Via Santo Spirito (inversione) Via Boschetto Via Colle Menardo Via Mad. Delle Grazie Scuola Materna . Di ceriara Via Set. Di Ceriara Via Staffaro Via Pozzaga Uscita Tempo Pieno G. Matteotti	

LINEA 2 GIRO MEZZAGOSTO ENTRATA

ELEMENTARI E MEDIE LINEA 2					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	7.15	8.10	Km. 43	Via Marittima II^ (deposito) Via Marittima di Mezzagosto Via Vado Cusano Via Montalcide Via Spadelle Via C.da Fontana Nuova Via Farneto Via Prate Nove Via Stradone Largo (girare x Fontana Vecchia) Via dei Condotti (inversione) Via Lago dei Vignali SS. Monti Lepini Via schito Via valle Sparna Via S. Angelo Via Colle Sughereto Via Ceriara Scuola (Scarico alunni) Via Colle rotondo Via Stradone delle Grotte Via case popolari ceriara Via P. Togliatti Via De Gasperi (scuola elementare Ceriara) Via Ceriara Via T. Rocchigiana Via A. Moro Via S. Lorenzo Scarico elementari e medie Via T. Rocchigiana Via della Stazione	

Scuola elementare G. Matteotti (Scarico)
Scuola media Cervi

MATERNA ANDATA LINEA 2

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
	8,30	9,15	43	MEZZAGOSTO	
				B.S. Antonio	
				Via della stazione	
				Via Fontana vecchia	
				Via marittima di mezz'agosto	
				Via vado cusano	
				Via Spadelle	
				Via Prate nove	
				Via Spadelle Montalcide	
				Via Marittima di mezz'agosto	
				Via F. Vecchia	
				Via Stradone Largo (inversione)	
				Via dei condotti (inversione)	
				Via S.S. 156 verso Latina	
				Via T. Rocchigiana (inversione)	
				S.S. 156 verso Latina	
				Via colle rotondo	
				Via strad. Delle Grotte	
				Via A. De Gasperi	
				Scuola CERIARA	
				Via Madonna delle Grazie	
				Scuola materna di P. Metabo	
				Deposito	

USCITA

ELEMENTARI E MEDIE LINEA 2

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
unica	12,30	ORE 13,50	Km 32		
				S. Lorenzo	
				G. Matteotti	
				Via T. Rocchigiana	
				Via Setina di Ceriara	
				Scuola Elementare di Ceriara	
				Case popolari di Ceriara	
				Via P. Togliatti	
				via Stradone delle grotte	
				Via Colle Rotondo	
				Via Colle Sughereto	
				Via S. Angelo	
				Valle sparna	
				Via schito	
				S.S. 156	
				Via Lago dei segnali	
				Via dei condotti (Inversione)	
				Via stradone largo	
				Via Prate nove	
				Via Farneto	
				C:ta Fontana nova	
				Via Spadelle	
				Via Montalcide	
				Vado cusano	
				Marittima di Mezz'agosto	
				Scuola media Cervi Ore 13,50	

USCITA SCUOLA MEDIA ORE 13,50 FINE GIRO ORE 14,30 KM. 28

scuola media S.Tommaso ore 13,55
Via Montanino
Via S. D'Acquisto
Via Mad. Delle Grazie
Case popolari di Ceriara
Via P. Togliatti
via Stradone delle grotte
Via Colle Rotondo
Via Colle Sughereto
Via S. Angelo
Valle sparna
Via schito
S.S. 156
Via Lago dei vignali
Via dei condotti (Inversione)
Via stradone largo
Via Prate nove
Via Farneto
C:ta Fontana nova
Via Spadelle
Via Montalcide
Vado cusano
Marittima di Mezz'agosto inversione

deposito

MATERNA USCITA LINEA 2

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
-------	-----------------	---------------	----------------	-----------------	-------------------

Unica	15.15	16.00	43		
-------	-------	-------	----	--	--

DEPOSITO**Porta Romana**

Scuola elementare di Ceriara
Via Colle rotondo
Via stradone delle grotte
Via s.s. 156 verso Frosinone
Via T. Rocchigiana (Inversione)
S.S. 156 verso Frosinone
Via dei Condotti (inversione)
Via Strad. Largo (Inversione)
S.S. 156 verso Frosinone
Via Spadelle Montalcide (inversione)
Via Prate nove
Via Spadelle
S.S. 156
Via Vado cusano (inversione)
Priverno
Scuola G. Matteotti T.P.

LINEA 3 GIRO FOSSANOVA
ENTRATA

ELEMENTARI E MEDIE						
CORSA	ORA	ORA	KM	ZONE	NUMERO	
	PARTENZA	ARRIVO	PERCORSI	SERVITE	FERMATE	
unica	7.15	8.15	47			
<p>Via Marittima II^</p> <p>Via Gricilli</p> <p>Via case alloggio FF.SS.</p> <p>Via Marittima II^</p> <p>Via Starturo</p> <p>Via P. D. Camusi</p> <p>Via della stazione Fossanova</p> <p>Via Marittima II^</p> <p>Via San Martino</p> <p>Via Madonna Della Delibera</p> <p>Via San Martino</p> <p>Via delle Cooperative</p> <p>Via Mole Comuni (inversione)</p> <p>Via Marittima II^</p> <p>Via della Grotta</p> <p>Via G. Matteotti</p> <p>Via Madonna del Calle</p> <p>DEPOSITO</p>						
MATERNA ANDATA LINEA 3						
CORSA	ORA	ORA	KM	ZONE	NUMERO	
unica	PARTENZA	ARRIVO	N. ALUNNI	PERCORSI	SERVITE	FERMATE
CORSA	ORA	ORA	KM	ZONE	NUMERO	
unica	PARTENZA	ARRIVO	PERCORSI	SERVITE	FERMATE	
I^ e II^	8.30	9.15	25			
<p>Via degli orti (autolinea)</p> <p>Via Fontana Vecchia</p> <p>Via Rose Rosse</p> <p>Via Marittima</p> <p>Via Stazione vecchia. (inversione)</p> <p>Via San Martino</p> <p>Via delle cooperative</p> <p>Via Colle Tinto</p> <p>Via della valle</p> <p>Boschetto</p> <p>deposito</p>						

USCITA LINEA 3 GIRO FOSSANOVA

ELEMENTARI E MEDIE LINEA 3						
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE	
unica	12.30	13.45	47			
				deposito via della grotta scuola elementare g. Matteotti Elementare Madonna del Calle via Spirito Santo Via Mole Comuni Viale cooperative San Martino Via Mad. Della Delibera Via San Martino Gricilli (Inversione) Via Marittima Via Case alloggio FF:SS: Via P.D. Camusi Via Starturo Stazione Ferroviaria Via Marittima II^ Scuola Media S. Tommaso Scuola media Cervi ore 13,50		
USCITA MEDIE ORE 13,50 FINE GIRO ORE 14,30						
				via Spirito Santo Via Mole Comuni Viale cooperative San Martino Via Mad. Della Delibera Via San Martino Gricilli (Inversione) Via Marittima Via Case alloggio FF:SS: Via P.D. Camusi Via Starturo Stazione Ferroviaria Via Marittima II^ Deposito		
MATERNA USCITA LINEA 3 GIRO FOSSANOVA						
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE	
Unica	15.15	16.00	25			
				Via degli orti (autolinea) Via Fontana Vecchia Via Rose Rosse Via Marittima Via Stazione vecchia (inversione) Via San Martino Via delle cooperative Via Colle Tinto Via della valle Via Gricilli Inversione e deposito		

LINEA 4 GIRO BOSCHETTO
ENTRATA

ELEMENTARI E MEDIE LINEA 4					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	7.15	8.15	Km 23		
				Via marittima II^ Via della valle Via boschetto Campo al pozzo inversione Via santo Spirito Via boschetto Via Prof. A. Caradonna Via della Valle Via Marittima II^ Caciara Via Marittima Ponti di ferro Inversione Via Marittima Via della Stazione Via S. Lorenzo (Scuola elementare e media) Via S. Lorenzo Via T. Rocchigiana Via della Grotta Via San Martino Via Marittima II^ P.zza Pignatari case popolari Via Marittima II^ Via Della Grotta Via G. Matteotti Scuola elementare di madonna del Calle	

USCITA

ELEMENTARI E MEDIE USCITA LINEA 4 GIRO BOSCHETTO					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
	12.30	13.45	15		
				scuola elementare g. matteotti Via S. D'Acquisto Via Pretara Via Boschetto Via S. Spirito Campo al Pozzo Inversione Via Boschetto Via della Valle Via S. Martino Case popolari (inversione) Via San Martino Via Valle del canneto Via M. Della Delibera Via San Martino Via Marittima II^ Via Caciara	

Via della Stazione
Fontana vecchia
Inversione
Via della stazione
Via G. matteotti

USCITA SCUOLA MEDIA INIZIO ORE 13,50 FINE ORE 14,30

Scuola media Cervi ORE 13,50
Via Cesare Battisti
Circonvallazione Nord
Via Montanino
Scuola media S. Tommaso ore 13,55
Via Montanino
B.S. Antonio
Via S. D'Acquisto
Via Pretara
Via Boschetto
Via S. Spirito
Campo al Pozzo
Inversione
Via Boschetto
Via della Valle
Via S. Martino
Case popolari (inversione)
Via San Martino
Via Valle del canneto
Via M. Della Delibera
Via San Martino
Via Marittima II^
Via Caciara
Via della Stazione
Fontana vecchia
DEPOSITO

LINEA . 1 (TEMPO PROLUNGATO) ZONA CERIARA
USCITA MARTEDI E GIOVEDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	32	S. Lorenzo – G. Matteotti	
				Scuola elementare s. Lorenzo	
				Scuola elementare G. Matteotti	
				Via delle Grotticelle	
				Via Madonna delle Grazie	
				Scuola elementare di Ceriara	
				Via Fornilli (Inversione)	
				S.S. 156	
				Via Madonna delle Grazie	
				Ponte barilotto	
				S.S. 156 direzione Frosinone	
				Via Pozzaga	
				Via Maccalè	

Via Fascia (inversione)
Via Migliara 47
s.s. 156 verso Latina
Via Fascia (inversione)
Via Ceriara (Idiotesi)
Via Madonna delle Grazie

LINEA 2 (TEMPO PROLUNGATO) ZONA MEZZAGOSTO
USCITA MARTEDI E GIOVEDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	32		

Scuola ELEMENTARE CERIARA
Via T. Rocchigiana
Via Setina di Ceriara
Scuola Elementare di Ceriara
Case popolari di Ceriara
Via P. Togliatti
via Stradone delle grotte
Via Colle Rotondo
Via Colle Sughereto
Via S. Angelo
Valle Sparna
Via schito
S.S. 156
Via Lago dei vignali
Via dei condotti (Inversione)
Via stradone largo
Via Prate nove
Via Farneto
C:ta Fontana nova
Via Spadelle
Via Montalcide
Vado cusano
Marittima di Mezz'agosto
Scuola media Cervi Ore 13,50

LINEA 3 (TEMPO PROLUNGATO) ZONA FOSSANOVA
USCITA MARTEDI E GIOVEDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	47		

SCUOLA ELEMENTARE MADONNA DEL CALLE
via della grotta
scuola elementare g. Matteotti
Elementare Madonna del Calle
via Spirito Santo

Via Mole Comuni
 Viale cooperative
 San Martino
 Via Mad. Della Delibera
 Via San Martino
 Gricilli (Inversione)
 Via Marittima
 Via Case alloggio FF:SS:
 Via P.D. Camusi
 Via Starturo
 Stazione Ferroviaria
 Via Marittima II^
 DEPOSITO

LINEA 4 (TEMPO PROLUNGATO) ZONA BOSCHETTO
USCITA MARTEDI E GIOVEDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	23	S. Lorenzo – G. Matteotti	
					Scuola
				scuola elementare g. matteotti	
				Via S. D'Acquisto	
				Via Pretara	
				Via Boschetto	
				Via S. Spirito	
				Campo al Pozzo	
				Inversione	
				Via Boschetto	
				Via della Valle	
				Via S. Martino	
				Casa popolari (inversione)	
				Via San Martino	
				Via Valle del canneto	
				Via M. Della Delibera	
				Via San Martino	
				Via Marittima II^	
				Via Caciara	
				Via della Stazione	
				Fontana vecchia	
				Inversione	
				Via della stazione	
				Via G. matteotti	

LINEA 1 (TEMPO PIENO) ZONA SAN MARTINO
USCITA DAL LUNEDI AL VENERDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	20		
				Scuola elementare g. Matteotti Via Mole Comuni Piazza Pignatari Fossanova Boschetto	

LINEA 2 (TEMPO PIENO) ZONA MEZZAGOSTO
USCITA DAL LUNEDI AL VENERDI

ELEMENTARI e alunni scolari delle medie non serviti dal servizio urbano					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	16.00	17.00	18		
				Scuola elementare g. Matteotti Via Della Stazione Via Fontana Vecchia Via Spadelle	

ALLEGATO B LINEE CENTRO DIURNO DISABILI

LINEA	Giorni settimanali andata/ritorno	SCUOLE SERVITE	n. KM andata	n. KM ritorno	n. corse settimana	n. utenti	Orario partenza andata	Orario arrivo andata	Orario partenza ritorno	Orario arrivo ritorno	n. mezzi	Posti del mezzo
CENTRO DIURNO DISABILI												
1 CON SOLLEVATOR E DI CUI N. 2 CARROZZELL ATI	LUNEDI - MERCOLEDI E VENERDI	CENTRO DIURNO DISABILI	25	25	5	6	8,45	9,30	17,00	17,45		6
1 CON SOLLEVATOR E DI CUI N. 2 CARROZZELL ATI	MERTEDI E GIOVEDI	CENTRO DIURNO DISABILI	25	25	5	6	8,45	9,30	12,00	12,45		
2	LUNEDI - MERCOLEDI E VENERDI	CENTRO DIURNO DISABILI	20	20	5	16	8,45	9,30	17,00	17,45		20
2	MARTEDI E GIOVEDI	CENTRO DIURNO DISABILI	20	20	5	16	8,45	9,30	12,00	12,45		

ALLEGATO B.1 PERCORSI TRASPORTO CENTRO DIURNO DISABILI

PULMINO N.1 con sollevatore

ANDATA

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	8.45	9.30	25	S. Lorenzo –	
Porta romana Via della stazione Via dei Condotti (Inversione) S. S. 156 Via fornilli Via valle sparna (Inversione) Via Colle Sughereto Via P. Togliatti (case popolari) inversione Via Stradone delle grotte Via S.S. 156 Via delle grazie Via della valle Via S. Martino Via Valle del canneto (Centro) DEPOSITO					
RITORNO					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	12.00	12.45 (martedì e giovedì)	Km 25 circa		
Unica	17.00	17.45 (lunedì, mercoledì, venerdì)			
Via Valle del canneto Via San martino Via della valle Via Madonna delle Grazie Via S. S. 156 Via Stradone delle grotte Via P. Togliatti (case popolari) inversione Via Colle Sughereto Via Valle sparna (Inversione) Via Fornilli Via S.S. 156 Via dei condotti (inversione) Via della stazione Porta romana DEPOSITO					

SERVIZIO DISABILI COMUNE DI PRIVERNO

PULMINO N.2

ANDATA

CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	8.45	9.30	20	P. Romana Via Consolare S. Benedetto – Madonna del calle Via Spirito Santo Via Marittima verso Frosinone Caciara Via della Stazione B.S. Antonio Via S. D'Acquisto – Via della Valle Osteria Via Mole comuni Inversione Via Cooperativ. Via Marittima Via Case alloggio FF.SS Inversione Centro DEPOSITO	
<u>RITORNO</u>					
CORSA	ORA PARTENZA	ORA ARRIVO	KM PERCORSI	ZONE SERVITE	NUMERO FERMATE
Unica	12.00	12,45 (martedì e giovedì)		Km 20 circa	
Unica	17,00	17,45 (lunedì, mercoledì, venerdì)			
				Centro diurno Via case alloggio FF.SS Via Marittima Viale delle cooperative Via Mole comuni (inversione) Osteria) Via della Valle Via S. D'Acquisto B.S. Antonio Via della Stazione Caciara Via Marittima verso Priverno Via Spirito Santo Via Madonna del Calle (inversione) Via Spirito Santo Via della Grotta Piazzale xx settembre Via Consolare San Benedetto DEPOSITO	

GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO PERIODO DELLA DURATA DI SEI ANNI C.I.G.: 4642035875

Piano economico per l’affidamento del servizio trasporto scolastico e trasporto centro diurno annuale

Trasporto scolastico

n.177 gg di scuola media e primaria n. 4 linee giornaliere x	€ 140,00 al giorno	€ 99.100,00
n. 66 gg di scuola tempo prolungato (2 volte a sett.) x n. 4 linee X	€ 90,00 al giorno	€ 23.760,00
n. 150 gg scuola Tempo Pieno X 2 linee X	€ 90,00 al giorno	€ 27.000,00
n. 192 gg. Scuola materna X 3 linee X	€ 140,00	€ 80.640,00
		€ 230.520,00

trasporto disabili del centro diurno

n. 220 gg centro diurno x n. 2 linee	€ 100,00 al giorno	€ 44.000,00
n. 16 gg colonie marine X 2 linee X	€ 100,00	€ 3.200,00
		€ 47.200,00

Trasporto scolastico annuale € 230.520,00 x n. 6 anni = € 1.666.320,00

trasporto disabili del centro diurno annuale € 47.200,00 x n. 6 anni = € 283.200,00

importo complessivo durata appalto (scolastico + disabili) € 1.666.320,00



COMUNE DI PRIVERNO (Provincia di Latina)

DISCIPLINARE DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI. C.I.G. 4642035875

ART. 1

PREMESSA

Il Comune di Priverno indice gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili del centro diurno per la durata di sei anni.

L'impresa affidataria è tenuta, in attesa del subentro della nuova impresa di gestione, a garantire la prosecuzione del servizio ed alle stesse condizioni in vigore al momento della scadenza dell'affidamento.

Referente: dott.ssa Carfagna Pierina - Ufficio servizi scolastici - tel. 0773612509. La **Documentazione di gara** il bando, il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, il presente disciplinare e i relativi allegati sono visionabili presso l'ufficio servizi scolastici, Via Consolare Priverno. Copia integrale della suddetta documentazione è disponibile e scaricabile all'indirizzo internet <http://www.comune.priverno.latina.it> sezione bandi, avvisi gare.

ART. 2

OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il servizio di trasporto scolastico si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Priverno e consiste nel trasporto degli alunni alle scuole e viceversa secondo le linee e i percorsi indicati negli allegati A e A.1 del Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dovrà effettuare, per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale predisposto dalla stazione appaltante in collaborazione con le competenti autorità scolastiche il servizio di raccolta e trasporto alle rispettive sedi scolastiche e riaccompagnamento ai punti di raccolta degli alunni destinatari del servizio con la previsione di impiego di n. 4 mezzi più uno di riserva.

Il servizio di trasporto dei disabili si rivolge altresì a coloro che frequentano il centro diurno sito in via Valle del Canneto, secondo le linee e i percorsi indicati negli allegati B e B1 del capitolato speciale. L'appaltatore dovrà effettuare, per tutti i giorni previsti dal calendario di apertura del centro predisposto annualmente dalla stazione appaltante il servizio di raccolta e trasporto dei disabili al centro e riaccompagnamento ai punti di raccolta e /o domicilio dei destinatari del servizio.

La Ditta oltre ai servizi sopra indicati deve effettuare i seguenti "servizi" integrativi che sono da intendersi obbligatori e ricompresi nell'appalto:

N. 10 uscite didattico culturali annue a titolo gratuito in favore di alunni e/o disabili del centro con durata massima di n. 4 ore, con percorrenza con un minimo di 2Km entro 50 Km andata e ritorno, oltre che i servizi aggiuntivi offerti in sede di offerta tecnica.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento decorre dall'inizio del servizio per anni sei. L'amministrazione si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Qualora alla scadenza dell'appalto la stazione appaltante non abbia provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio prestato per tutto il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto, dietro semplice richiesta scritta inoltrata, anche a mezzo fax o e-mail, almeno quindici giorni prima della scadenza.

ART. 4

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO

L'importo posto a base d'asta è stimato in **€ 1.666.320,00, IVA al 10% esclusa**, per l'intero durata dell'appalto prevista in sei anni e determinato dai costi unitari giornalieri previsti per ciascuna linea di trasporto scolastico e per ogni linea di trasporto dei disabili così come indicato nel piano economico dell'appalto, di cui all'allegato C del capitolato speciale di appalto. Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente appalto e non potrà variare per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto all'art. 7 del capitolato speciale di appalto. Il finanziamento del servizio è assicurato dai mezzi ordinari di Bilancio, dalle quote tariffarie a carico dell'utenza ed in misura residuale dal finanziamento di cui alla legge n. 29/92

ART.5

OBBLIGHI CONNESSI ALLA SICUREZZA DEL PERSONALE

Il servizio oggetto della gara non comporta interferenze con l'attività della stazione appaltante e alcun rischio specifico con riferimento all'ambiente in cui il soggetto aggiudicatario del servizio sarà destinato ad operare nell'ambito delle proprie attività, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

I costi per la sicurezza facenti capo all'aggiudicatario in quanto Gestore del servizio saranno invece indicati dal concorrente nella propria offerta economica. Sarà inoltre onere dell'aggiudicatario, prima della stipula del Contratto di Servizio, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008, all'art. 86 commi 3-bis e 3ter e all'art. 87 comma 4 del D. Lgs. 163/2006, redigere il Documento di Valutazione dei Rischi relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività.

Art. 6

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La scelta del contraente è effettuata mediante Procedura Aperta svolta secondo le modalità previste dagli artt. 3, comma 37 e 55 del D.Lgs. 163/2006, s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 283 del DPR 207/2010, sulla base dei criteri valutativi e secondo quanto disposto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.
2. La procedura di gara sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata, secondo quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.
3. L'offerta anomala verrà determinata ai sensi degli artt. 86 comma 2 ed 87 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 284 del DPR 207/2010.
4. Ad avvenuta verifica dell'anomalia di una o più offerte ed eseguito il procedimento per l'analisi delle giustificazioni, la Commissione giudicatrice procederà all'aggiudicazione provvisoria della procedura, per la proposta della stessa all'organo competente all'aggiudicazione definitiva.

ART.7

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, s.m.i. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari non possono essere diversi da quelli indicati in sede di offerta.
2. È ammessa, inoltre, la partecipazione di consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa ovvero di imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.
3. In caso di RTI o Consorzi, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i..
In caso di RTI i singoli operatori dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i. .
4. Per i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che la formazione del raggruppamento o consorzio può avvenire anche dopo l'eventuale aggiudicazione;
5. Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento o del consorzio dichiarato in sede di offerta.
6. In caso di R.T.I. già costituito dovrà, a pena di esclusione, essere allegato il mandato e relativa procura di costituzione del raggruppamento.
7. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.
8. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

9. Le cause di esclusione dell'impresa singola, ancorché mera mandante, si estendono all'intero consorzio o raggruppamento, sia esso già costituito o da costituire.

I soggetti elencati nell'art. 34 del D.lgs n. 163/2006 possono partecipare alla gara a patto di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara ciascun concorrente non dovrà trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006.

L'assenza delle cause ostative dovrà essere dichiarata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attraverso la dichiarazione, meglio esplicitata all'art. 9 del presente disciplinare, lettera "A – Documentazione amministrativa", punto 2., e deve essere effettuata utilizzando l'allegato 1 "Domanda di partecipazione" al presente disciplinare.

B) requisiti di idoneità professionale

b.1 Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;

b.2 Attestato di idoneità professionale ai sensi del D. Lgs. 395/2000 (già D.M. 448/91) per l'accesso alla professione di trasportatore su strada o di quelli equivalenti risultanti da documentazione rilasciata da Stato aderente alla U.E.

I predetti requisiti devono essere posseduti dalla impresa partecipante a pena di esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti professionali di cui alle lett. a.1 e b.2 devono essere posseduti, a pena esclusione, da tutti i concorrenti appartenenti al raggruppamento. In caso di Consorzio i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, a pena esclusione, dal Consorzio e da tutti i consorziati che effettueranno attività nell'ambito dell'affidamento oggetto.

Il possesso dei predetti requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o con documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La dichiarazione, meglio esplicitata all'art. 9 del presente disciplinare, lettera "A – Documentazione amministrativa", deve essere effettuata utilizzando l'allegato 1 "Domanda di partecipazione" al presente disciplinare.

C) Capacità economico - finanziaria:

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà risultare in possesso di adeguata capacità economico - finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006. Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrati con documentazione idonea; tali requisiti sono esplicitati all'art. 9, lettera "A – Documentazione amministrativa", punto 3.

D) Capacità tecnico - professionale:

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà risultare in possesso di adeguata capacità tecnico - professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006. Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrati con documentazione idonea; tali requisiti sono esplicitati all'art. 9, lettera "A – Documentazione amministrativa", punto 4.

I requisiti di cui alla lett. D) attestante la capacità tecnico – professionale, saranno verificati ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato possesso e/o la mancata presentazione nella documentazione di gara anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

In ipotesi di avvalimento, in attuazione del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente, singolo (lettere a), b), c) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006), può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto non partecipante, ad altro titolo, alla gara. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento, per quali requisiti vi ricorra e quale sia l'impresa ausiliaria (denominazione, ragione sociale, sede e partita iva);
 - b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti oggetto di avvalimento;
 - c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, i requisiti e le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ed elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara – le imprese (denominazione, ragione sociale, sede e partita iva) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata. Nel caso tali situazioni non sussistano la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza. La mancanza dell'elenco delle imprese in situazione di controllo o dell'espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara;
 - e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione **oppure**, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente né che partecipino alla gara sia l'impresa che si avvale dei requisiti sia l'impresa ausiliaria.

ART. 8

RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E INFORMAZIONI

La documentazione di gara, costituita dal bando di gara, dal Capitolato speciale di appalto (e suoi allegati A, A.1, B, B1 e C), e dal presente disciplinare, completo degli allegati nello stesso chiamati (allegati 1 istanza e dichiarazione sostitutiva, allegato 2 dichiarazione soggetti art. 38, allegato 3 dichiarazione cessati punto C, allegato 4 dichiarazione titolare cessati punto D, allegato 5 dichiarazione controllo, allegato 6 offerta economica) sono visionabili e disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.priverno.latina.it, nel quale saranno anche pubblicati eventuali quesiti e relative risposte ed informazioni sulla procedura di gara. Le informazioni potranno essere richieste al Responsabile del procedimento Dott.ssa Carfagna Pierina (0773/912509), al Responsabile del Dipartimento 1 dott.ssa Carletti Carla (0773/912407).

ART. 9

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione ed ogni altra documentazione richiesta, dovrà essere presentata all'Amministrazione in un unico plico, a pena di esclusione debitamente sigillato e controfirmato su i lembi di chiusura, che deve essere recapitato con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio del mittente ed a pena di esclusione dalla gara,

entro le ore 12,00 del giorno 19.12.2012,

esclusivamente al seguente indirizzo:

Comune di Priverno - Ufficio Protocollo - P.zza Giovanni XXIII – 04015 Priverno

Il plico deve recare all'esterno – oltre alle informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono e fax, partita IVA), a pena di esclusione, la seguente scritta:

GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico tutte le ragioni sociali dei singoli componenti, sia che i concorrenti siano già costituiti sia che debbano costituirsi.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata, sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa all'oggetto della gara, che non sia debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura: i suddetti plichi saranno esclusi dalla procedura di gara.

Il plico deve contenere al suo interno **tre** buste, a loro volta controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“ busta A - Documentazione amministrativa”

“ busta B - Offerta tecnica”

“ busta C- Offerta economica”-

Qualsiasi difformità dai termini, luoghi o modalità di presentazione delle domande sopra indicati comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Busta “A - Documentazione amministrativa”,

Nella Busta “A - Documentazione amministrativa”, devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione, redatta anche utilizzando il modello Allegato 1 “Domanda di partecipazione” al presente disciplinare, debitamente sottoscritta con firma autenticata o, in alternativa, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i dati relativi all'iscrizione alla Camera di Commercio (numero e data di iscrizione, la durata e la data di termine) o analogo registro di stato europeo o albo delle società cooperative o albo regionale delle cooperative sociali o schedario generale della cooperazione, la denominazione completa dell'impresa concorrente, i dati del titolare/legale rappresentante, l'attività per la quale l'impresa è iscritta il codice attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la forma giuridica ed il codice fiscale/la partita IVA dell'impresa, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari

Nella domanda deve essere, inoltre, specificato:

- a. se partecipa come impresa singola, in raggruppamento o in consorzio (indicando negli ultimi due casi la denominazione e la sede legale di ogni impresa, con specificazione dell'impresa capogruppo e di quelle mandanti); in caso di raggruppamento dovrà essere specificata la percentuale di servizio che ciascuna impresa svolgerà in caso di aggiudicazione;
- b. che, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 il recapito del concorrente (indirizzo postale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche PEC) ed indirizzo e-mail non certificata);

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in alternativa:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante della società o consorzio;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituito;
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura in cui sia fatto espresso riferimento alla presente gara.

2. Dichiarazione dei requisiti generali, in cui il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesta l'assenza delle condizioni ostative previste all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006.

in particolare

A. Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1 lett. b) e c) ed m-ter del D. Lgs. 163/2006 ed art. 75 del D.P.R n. 554/99, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 **utilizzando l'allegato 2 Dichiarazione dei requisiti di cui ai punti B, C, M della domanda di partecipazione" allegata al presente disciplinare.**

B. Le attestazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) devono essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti, indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, compresi i cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **utilizzando l'Allegato 3 "Dichiarazione dei requisiti di cui al punto C della domanda di partecipazione per i soggetti cessati" al presente disciplinare.**

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente può dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000, la condizione di tali soggetti rispetto alla causa ostativa di cui alla lettera c) integrandola, se del caso, con la dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata **utilizzando l'Allegato 4 "Dichiarazione dei requisiti di cui al punto C della domanda di partecipazione per i soggetti cessati" al presente disciplinare.**

E', in ogni caso fatta salva l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e dell'art. 445, comma 2, b del Codice di procedura penale;

C. In riferimento all'art. 38, comma 1, lettera m- quater) del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione attestante, alternativamente:

- a. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c. di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando, comunque, le imprese con le quale sussiste tale situazione;

La dichiarazione, predisposta **utilizzando l'Allegato 5 "Dichiarazione relativa a situazioni di controllo" al presente disciplinare** deve essere allegata alla domanda di partecipazione e corredata, se dovuto, da una busta chiusa contenente la documentazione attestante l'eventuale situazione di controllo.

La busta, a pena di esclusione, deve riportare la dicitura "Contiene documentazione situazioni di controllo", essere controfirmata sui lembi di chiusura, recare l'intestazione del mittente ed essere inserita, nella busta A - Documentazione amministrativa. Saranno esclusi i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

3. Requisiti economico - finanziari, da dimostrare mediante:

Idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385. attestanti che l'impresa gode di un livello di affidamento in relazione all'importo complessivo dell'appalto e che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Le dichiarazioni bancarie devono essere presentate dalla impresa partecipante a pena di esclusione dalla gara. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti le suddette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da tutti i concorrenti raggruppati a pena di esclusione dalla gara del Raggruppamento. In caso di Consorzio le suddette dichiarazioni bancarie devono essere presentate

dal Consorzio e da tutti i consorziati che effettueranno attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara.

4. Requisiti tecnico - professionali, da dimostrare mediante:

Dichiarazione redatta utilizzando il modello Allegato 1 "Domanda di partecipazione" al presente disciplinare, in cui il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesta:

di aver svolto, negli anni 2009, 2010, 2011 servizi di trasporto scolastico per un valore complessivo non inferiore a €. 400.000,00 .al netto degli onerifiscali.

Nel caso di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), f bis) del D.Lgs. 163/2006, il predetto requisito è frazionabile tra le imprese facenti parte del raggruppamento, fermo restando, a pena di esclusione, il rispetto delle percentuali di partecipazione e, come previsto dall'art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, che l'impresa mandataria possieda i suddetti requisiti ed esegua le prestazioni previste in misura maggioritaria e comunque in misura non inferiore al 60% mentre l'impresa/e mandante/i deve/ono concorrere ciascuna in misura non inferiore al 20%, restando inteso che il raggruppamento nella sua globalità dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

In caso di consorzi stabili i requisiti di idoneità tecnica sono valutati in applicazione dell'art. 277 del DPR 207/2010.

Il mancato possesso e/o la mancata presentazione nella documentazione di gara anche di uno solo dei requisiti indicati nei punti 3. e 4. comporta l'esclusione dalla gara, così come il possesso solo parziale di uno o più dei medesimi requisiti.

5. Dichiarazione, redatta utilizzando il modello Allegato 1 (domanda di partecipazione) al presente disciplinare, in cui il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesta, pena l'esclusione dalla procedura o la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto:

- a) che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale previsti dal del D. Lgs. 395/2000 (già D.M. 448/91) per l'accesso alla professione di trasportatore su strada o di quelli equivalenti risultanti da documentazione rilasciata da Stato aderente alla U.E.
- b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, attestando alternativamente:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

oppure

ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le norme e disposizioni contenute nel bando, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara;
- d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri correlati nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle

disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio nonché di tutte le circostanze generali e speciali che possono incidere sulla determinazione dell'offerta e di ritenere l'offerta che si sta per presentare nel complesso remunerativa;

- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- g) di impegnarsi ad assumere, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste;
- h) di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori se società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
- i) di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- j) di impegnarsi a stipulare polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata nel rispetto dell'art. 13 del capitolato speciale di appalto.
- k) di impegnarsi per svolgimento del servizio mezzi di trasporto in regola con tutte le disposizioni di legge.
- l) di impegnarsi ad assumere gli stessi addetti che operavano nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto alle dipendenze dell'appaltatore uscente.

6. Cauzione provvisoria La garanzia provvisoria deve essere pari al due per cento del valore stimato del contratto e dunque pari a **€ 33.326,4** deve essere costituita, a scelta del concorrente:

- a. mediante cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria comunale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- b. mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; al riguardo trova applicazione l'art. 127 del DPR 207/2010;

L'importo della garanzia provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza dell'offerta.

Il documento attestante il versamento della garanzia provvisoria deve essere corredato, a pena di esclusione, da:

- a. l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- b. l'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs 163/2006, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice.

7. Le seguenti dichiarazioni (EVENTUALI, ove ricorra il caso previsto).

7.1. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, e, relativamente a questi ultimi, è fatto obbligo a pena di esclusione di compilare e sottoscrivere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti 1, 2, 5, anche utilizzando l'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" al disciplinare e di inserirle nella Busta A.

7.1. I raggruppamenti temporanei già costituiti dovranno allegare anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata;

7.2 I consorzi ordinari o GEIE già costituiti dovranno allegare atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

7.3 I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti dovranno allegare anche specifica dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante, in caso di aggiudicazione:

- a. l'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o consorzio esclusivamente con i soggetti espressamente indicati;
- b. l'impegno a conferire con unico mandato speciale la rappresentanza alla capogruppo designata nei modi, forme e contenuti di cui all'art. 37 del D.lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 citato e risultare da scrittura privata autenticata. La procura dovrà essere conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. (il nominativo dell'impresa che sarà designata capogruppo e delle imprese mandanti deve essere espressamente riportato nella dichiarazione);
- c. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- d. le parti del servizio che verranno eseguiti dai singoli consorziati o riuniti, tenendo conto che i concorrenti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

8. Documentazione, in originale o copia conforme, attestante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, quantificato in €. 140,00 e la conseguente comunicazione al Sistema di Riscossione dell'Autorità medesima.

In caso di mancata allegazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante applicherà l'esclusione automatica; in caso di mancata allegazione della documentazione attestante la comunicazione al Sistema di Riscossione dell'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante prima di procedere all'esclusione, provvederà alle verifiche necessarie.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni indicate, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto dal presente articolo ed essere corredate da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti; in tal caso va allegata anche la relativa procura, in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

b) la busta B –recante l'indicazione “OFFERTA TECNICA” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. Relazione descrittiva redatta secondo gli elementi qualitativi di valutazione inerenti l'esecuzione del servizio, **come indicato nell'art. 10 del presente disciplinare.**

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in alternativa:

- dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o consorzio;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituiti;
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura;

All'offerta tecnica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/dei sottoscrittori.

c) la busta “C” – recante l'indicazione “OFFERTA ECONOMICA” a pena di esclusione debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA deve contenere, A PENA DI ESCLUSIONE: DICHIARAZIONE D'OFFERTA, redatta utilizzando l'allegato 6,** sul quale deve essere apposta idonea marca da bollo, da redigere in lingua italiana, senza abrasioni o correzione di sorta, sottoscritta a pena di esclusione in alternativa:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante della società o consorzio;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituito;
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura;

All'offerta economica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/dei sottoscrittori.

L'offerta complessiva, formulata secondo quanto sopra indicato, sarà vincolante per l'aggiudicatario per un periodo di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà indicare, tanto in cifre quanto in lettere e con non più di tre decimali, **il ribasso unico percentuale offerto rispetto al prezzo complessivo posto a base d'asta di**

€ 1.666.320,00 al netto degli oneri di IVA.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in lettere e quello in cifre, si terrà conto di quello più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte al rialzo sull'importo a base d'asta né offerte parziali né offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

Nella formazione dell'offerta economica, attestata dal proponente remunerativa rispetto al servizio oggetto dell'appalto, il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto. Tale "dichiarazione d'offerta economica" dovrà, **a pena di esclusione**, essere chiusa in apposita busta nella quale non devono essere presenti altri documenti.

All'offerta economica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/dei sottoscrittori.

L'offerta complessiva, formulata secondo quanto sopra indicato, sarà vincolante per l'aggiudicatario per un periodo di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

ART. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato secondo il criterio dell' "Offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e secondo i criteri stabiliti dall'allegato P del DPR n. 207/2010. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che in base alla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per la correlata offerta economica avrà riportato il punteggio maggiore espresso in centesimi.

Il punteggio complessivo massimo assegnabile è di 100 punti così ripartiti:

A – "Offerta tecnica"	massimo 60 punti
B – "Offerta economica"	massimo 40 punti
Totale	100 punti

A) All' "Offerta Tecnica", sarà attribuito il punteggio massimo di 60 punti che sarà così ripartito con riferimento ad ognuno dei singoli "Parametri di qualità" di cui si compone tale offerta:

PARAMETRI QUALITA' SUDDIVISIONE E CALCOLO PUNTEGGIO 60 PUNTI

	DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Automezzi nella disponibilità del concorrente	26
2	Caratteristiche metodologiche ed organizzative di esecuzione del servizio	15
3	Piano manutenzione e pulizia automezzi	5
4	<i>Servizi aggiuntivi offerti senza corrispettivo</i>	10
6	Carta dei servizi	4

Punto 1) Automezzi nella disponibilità del Concorrente

Per la valutazione del presente criterio, la commissione dispone di 26 punti che saranno assegnati secondo i seguenti sottocriteri:

	Descrizione sottocriteri	Punteggio massimo	Criteri attribuzione punteggio
	<p>Caratteristiche degli automezzi che il concorrente si impegna ad utilizzare nello svolgimento del servizio, ad esclusione dei mezzi concessi in comodato dal Comune di Priverno.</p> <p>Il concorrente descriva i mezzi, il titolo per cui ne ha la proprietà o il possesso, evidenziandone le caratteristiche tecniche: per ogni veicolo dovrà essere indicato: tipologia, casa costruttrice, numero posti totali a sedere, anno di immatricolazione, destinazione ed uso per il quale è stato immatricolato, età del veicolo, normativa Euro relativa alle emissioni inquinanti, impiego di mezzi ecologici a gas metano, GPL, elettrici ecc, omologazione per il trasporto e sistemi di accesso per alunni diversamente abili, caratteristiche di funzionalità, estetiche e di confort ed ogni altro requisito ed elemento ritenuto utile ai fini del presente criterio di valutazione.</p>	Punti 20	<p>Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione complessiva delle caratteristiche degli automezzi indicate da ciascun concorrente.</p> <p>In particolare i punti saranno così assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Max punti 8 quanto alle caratteristiche antinquinamento. - Max punti 4 quanto all' "anno di immatricolazione ed età del veicolo". - Max punti 4 quanto ai sistemi di accesso per alunni diversamente abili - Max punti 2 quanto alle caratteristiche di funzionalità, estetiche

			e di confort. - Max punti 2 quanto ad ogni ulteriore caratteristica diversa da quelle sopra
	Automezzi nella disponibilità (proprietà e/o possesso a qualunque titolo) del concorrente, aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio, che vengono destinati alla sostituzione dei mezzi ordinariamente impiegati nel caso di rimessaggio per interventi di riparazione/manutenzione di questi ultimi.	Punti 6	Verranno assegnati punti 2 per ciascun mezzo, fino ad un massimo di punti 6.

Punto 2) Caratteristiche metodologiche ed organizzative per l'esecuzione del servizio

Per la valutazione del presente criterio, la commissione dispone di 15 punti che saranno assegnati secondo i seguenti sottocriteri:

	Descrizione sottocriteri	Punteggio massimo	Criteri attribuzione punteggio
	Organizzazione complessiva del servizio: il concorrente dovrà descrivere le modalità organizzative del servizio, descrivendo tutte le fasi in cui intende articolarlo in conformità al presente capitolato; il regolare svolgimento del servizio; il sistema di controllo utilizzato dall'Azienda per la verifica della correttezza, regolarità, tempestività, efficienza, efficacia e qualità del servizio, le procedure per la gestione degli imprevisti, sistema organizzativo adottato per la sostituzione di mezzi e/o autisti in caso di guasti imprevisti od urgenze e tempi necessari per tali sostituzioni.	Punti 10	Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione del sistema di organizzazione descritto. Si terrà conto in particolare delle proposte e delle tecnologie indirizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza nella predisposizione e gestione dei percorsi, degli orari e dei piani di carico e scarico, e di quanto altro proposto per l'ottimizzazione de
	Piano di formazione del personale adottato dall'impresa concorrente	Punti 5	punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione del piano formativo

Punto 3) Piano di manutenzione e pulizia degli automezzi

Per la valutazione del presente criterio, la commissione dispone di 5 punti che saranno assegnati secondo i seguenti sottocriteri:

	Descrizione sottocriteri	Punteggio massimo	Criteri attribuzione punteggio
	Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi impiegati nel servizio, comprensivo degli automezzi destinati alle sostituzioni	Punti 3	Il punteggio sarà attribuito sulla base del sistema adottato per la manutenzione degli automezzi, tenuto in particolare conto delle operazioni e della tempistica degli interventi, al

			fine di garantire la continuità nell'utilizzo dei mezzi.
	Piano contenente la descrizione delle attività e tempistiche di pulizia e disinfezione periodica degli automezzi impiegati.	Punti 2	Il punteggio sarà attribuito sulla base della cadenza e tipologia di attività svolte dal concorrente per garantire l'igienicità degli automezzi

Punto 4) servizi aggiuntivi

Per la valutazione del presente criterio, la commissione dispone di 10 punti che saranno assegnati secondo i seguenti sottocriteri:

	Descrizione sottocriteri	Punteggio massimo	Criteri attribuzione punteggio
	Uscite didattico culturali sportive gratuite in favore di alunni e/o disabili del centro con durata massima di 4 ore entro una distanza di 50 km dal confine del comune.	Punti 10	Il Verranno assegnati punti 0,50 per ogni uscita didattica fino ad un massimo di punti 10.

Punto 5) Carta dei servizi Per la valutazione del presente criterio, la commissione dispone di 4 punti che saranno assegnati secondo i seguenti sottocriteri:

	Descrizione sottocriteri	Punteggio massimo	Criteri attribuzione punteggio
	Proposte informazione utenti	Punti 2	Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione del sistema di organizzazione descritto.
	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	Punti 2	Il punteggio sarà attribuito sulla base di una valutazione del sistema di organizzazione descritto.

2) Criteri di valutazione dell'Offerta economica

Per la valutazione dell'offerta economica la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 40 punti complessivi. La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata come riportato nel art sulla base del ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in lettere e quello in cifre, si terrà conto di quello più favorevole per l'Amministrazione.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte presentate da ciascun concorrente come riportato nel seguente paragrafo, conformemente a quanto disposto nell'Allegato "P" al DPR n. 207/2010.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che in base alla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per la correlata offerta economica avrà riportato il punteggio maggiore espresso in centesimi; la graduatoria delle offerte valide verrà dunque formulata classificando prima l'offerta dell'impresa che avrà conseguito il più alto punteggio complessivo.

Il servizio verrà provvisoriamente affidato al concorrente ammesso alla gara che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'affidamento del servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio nella seduta in cui verrà data lettura del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente ammesso, esclusivamente se alla seduta risulteranno presenti i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, o loro delegati, ovvero successivamente, in data che verrà comunicata al recapito PEC o fax indicato dai concorrenti medesimi, anche in loro assenza.

Per l'attribuzione dei punteggi offerti dalle imprese concorrenti, sarà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

a) per quanto attiene all'offerta tecnica:

attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ai sensi del numero 4. dell'Allegato "P" al DPR n. 207/2010. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta

da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) per quanto attiene all'offerta economica, attraverso la seguente formula:

C₁(PER A₁ <= A SOGLIA) = X * A₁ / A_{soglia}

C₁(per A₁ > A SOGLIA) = X + (1,00 - X) + [(A₁ - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]

Dove:

C₁ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_1 = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{SOGLIA} = media aritmetica dei valori dell'offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto

Al fine della determinazione del corrispettivo per lo svolgimento del servizio, il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara verrà applicato al corrispettivo a base d'asta previsto dall'articolo 4 del presente disciplinare.

Per le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica si rimanda all'articolo 9 del presente disciplinare.

ART. 11 FASI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle offerte avrà luogo il **giorno 21.12.2012 alle ore 12,00** presso uffici comunali siti in via della Stazione n. 1 - Priverno.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice degli Appalti.

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato speciale e nel disciplinare e nel Codice degli Appalti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

a. in seduta pubblica, il giorno fissato per la gara, a verificare la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione dei concorrenti; procederà quindi all'apertura dei plichi ed alla valutazione della documentazione contenuta nella Busta A "Documentazione amministrativa", nonché al sorteggio delle imprese così ammesse, per le quali procedere all'adempimento previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

b. in seduta pubblica, nel medesimo giorno fissato per la gara o in data successiva che sarà comunicata tramite PEC o, se non disponibile, tramite fax ai concorrenti ammessi alla gara, all'apertura della busta "B" contenente l'offerta tecnica, per la sola valutazione della ammissibilità della stessa;

c. in seduta riservata, all'esame ed all'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, sulla base dei parametri valutativi predefiniti secondo quanto disposto all'art. 10 del presente disciplinare;

d. in seduta pubblica, nel giorno fissato per la gara o in data successiva che sarà comunicata tramite PEC o, se non disponibile, tramite fax ai concorrenti ammessi alla gara, alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica e quindi, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi all'Offerta economica;

e. in seduta pubblica, nel medesimo giorno fissato per la gara o in data successiva che sarà comunicata tramite PEC o, se non disponibile, tramite fax ai concorrenti ammessi alla gara alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta economica ed alla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della gara.

f. successivamente si procederà, in ordine di graduatoria, alla verifica del contenuto delle eventuali buste nelle quali è inserita la documentazione utile a dimostrare, in caso di situazioni di controllo,

che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta nonché alla verifica, ai sensi degli articoli 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 163/2006, delle offerte anormalmente basse.

A tale fine la Commissione avrà facoltà di:

- richiedere alle imprese che hanno presentato offerte cui sono stati assegnati almeno i 4/5 del punteggio massimo previsto sia nella parte tecnica che in quella economica (ma anche alle altre offerte presentate) i chiarimenti nei modi e forme di cui all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
- di chiedere, per le offerte anormalmente basse, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, ai sensi degli artt. 86 - 87 del D.Lgs n. 163/2006;

La Commissione giudicatrice potrà, comunque, chiedere ai soggetti partecipanti alla gara di fornire ogni notizia utile a chiarire i contenuti dell'offerta e della documentazione presentata e/o di fornire idonea dimostrazione degli stessi.

Esperita tale procedura, la Commissione perverrà alla definizione della graduatoria finale ed all'aggiudicazione provvisoria per farne proposta all'organo competente all'aggiudicazione definitiva.

L'amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- di escludere dalla gara le offerte economiche in aumento e comunque le offerte formulate in contrasto con le previsioni del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale;
- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico.
- di revoca dell'aggiudicazione, anche definitiva, per motivi di interesse pubblico.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, congrua e valida. Parimenti l'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche a fronte di una o più offerte che non fossero ritenute sufficientemente vantaggiose per la stessa.

ART. 12

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

1. Oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle modalità di partecipazione ed ai sensi del comma 1bis dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno escluse dal presente procedimento e quindi considerate nulle o come non presentate:

- le offerte non presentate e/o non pervenute con le modalità sopra specificate e quelle i cui plichi o buste interne presentino strappi o altri segni evidenti di manomissione, che ne possano pregiudicare la segretezza;
- le offerte pervenute in ritardo, per qualsiasi causa compresa la forza maggiore;
- le offerte non riportanti sull'esterno del plico e/o delle buste interne le indicazioni indicate nell'art. 9 del presente disciplinare;
- le offerte non corredate da tutta la documentazione richiesta o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme;
- le offerte carenti di una o più delle dichiarazioni richieste ovvero con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
- le offerte non compilate in conformità alle modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato;

- le offerte che rechino cancellazioni od abrasioni che non siano state espressamente approvate e siglate dal legale rappresentante;

- le offerte o dichiarazioni carenti di sottoscrizione da parte del soggetto competente o non recanti in allegato copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore e, nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, di copia conforme all'originale della procura;

- le offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

- le offerte non corredate dalla garanzia provvisoria (di cui all'art. 9 del presente disciplinare, lettera "A – Documentazione amministrativa", punto 6.), ovvero corredate da garanzia provvisoria di importo inferiore a quello stabilito ovvero intestate ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carenti di una delle clausole prescritte dagli atti di gara.

2. Sono esclusi dalla gara coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o che non abbiano ottemperato, se obbligati, alle disposizioni previste dalla legge n. 68/1999.

ART. 13

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto di appalto nei modi e forme regolamentate nell'Ente, si dovrà procedere ai necessari accertamenti circa il possesso, da parte dell'aggiudicatario dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tale riguardo l'aggiudicatario dovrà, entro il termine stabilito dalla lettera di comunicazione degli esiti della gara, presentare la documentazione richiesta dal Comune, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione a procedere a verifiche d'ufficio nei casi previsti per legge.

Nel richiamare gli obblighi di cui al capitolato speciale e disciplinare di gara, si evidenzia che ove l'aggiudicatario non risulti alle verifiche d'ufficio in regola con quanto dichiarato in sede di gara, sarà considerato decaduto, l'incameramento della garanzia provvisoria, l'azione per il risarcimento dei danni, la segnalazione all'AVCP.

ART. 14

LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

1. La sottoscrizione del contratto di appalto è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, circa la sussistenza o meno a carico dell'aggiudicatario di procedimenti o provvedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 recante disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di certificazioni e informazioni antimafia ed altresì le disposizioni di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Nel caso in cui il contratto d'appalto sia da stipulare con imprese, società o consorzi gli accertamenti verranno effettuati nei confronti dei soggetti e delle persone giuridiche di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252. L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio in pendenza di controllo, ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

2. L'affidatario, a pena di nullità del contratto, è tenuto ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti il servizio in oggetto di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, s.m.i. nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste.

ART. 15

STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto, redatto in forma pubblica amministrativa, si perfezionerà solo al momento della sua sottoscrizione che avverrà non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006; L'Amministrazione comunicherà, all'indirizzo di posta elettronica certificata od al numero di fax indicato in sede di gara, la data, l'ora ed il luogo in cui l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione.

2. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica d'ufficio dei requisiti che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di gara ed agli adempimenti previsti dagli atti di gara a suo carico.

2.a. La verifica dei requisiti interesserà, a titolo esemplificativo,:

- i requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia;
- la regolarità delle posizioni previdenziale ed assistenziale (D.U.R.C.);
- la regolarità della posizione fiscale;
- i requisiti autocertificati e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;

2. b. Gli adempimenti a carico dell'assegnatario consisteranno, in particolare:

- nella consegna di copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
- nella consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- nella consegna di copia delle polizze assicurative dei mezzi;
- nella consegna di copia delle patenti di guida e CQC dei conducenti;
- nella costituzione della cauzione di cui all'art. 17 del capitolato;
- nella consegna della polizza assicurativa di cui all'art. 13 del capitolato d'appalto;
- nella consegna dell'attestato di versamento delle spese contrattuali;
- negli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla stazione appaltante.

3. Qualora, entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o risulti carente dei requisiti prescritti o venisse accertato che si trova in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione o, ancora, non si presentasse nel luogo, nel giorno ed all'ora fissati dall'Amministrazione comunale per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tale caso l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto e di procedere ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria.

4. Tutte le spese di contratto, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria e dipendente sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, che sarà invitata per iscritto ad effettuare prima della sottoscrizione idoneo deposito in conto spese.

ART. 16

AFFIDAMENTO ANTICIPATO

1. Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 302 e seguenti del DPR 207/2010. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa del concorrente aggiudicatario dell'appalto, l'Amministrazione potrà dichiarare

unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di appalto con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

2. In caso di affidamento anticipato del servizio, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, entro il termine all'uopo assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione ed esclusione del concorrente aggiudicatario, a provvedere:

- alla consegna di copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
 - alla consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
 - nella consegna di copia delle polizze assicurative dei mezzi;
 - nella consegna di copia delle patenti di guida e CQC dei conducenti;
 - alla costituzione della cauzione di cui all'art. 17 del capitolato;
 - alla consegna delle polizze assicurative di cui all'art. 13 del capitolato d'appalto;
- agli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla stazione appaltante.*

Art. 17

INFORMATIVA SUL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Si fa rinvio al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Ai sensi della vigente normativa, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento del servizio di cui trattasi e successivamente, per l'impresa aggiudicataria, per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale.

Art. 18

COMUNICAZIONI CONCLUSIVE

1. L'Amministrazione provvederà all'invio di tutte le comunicazioni e informazioni relative al presente procedura al recapito indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione. In particolare, l'Amministrazione assolverà agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 48 e 79 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero, ove il concorrente non disponga di indirizzo di PEC, a mezzo fax previa acquisizione in sede di partecipazione alla procedura di apposita autorizzazione rilasciata dal concorrente, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del medesimo D.Lgs. 163/2006.

2. Eventuali errata corrette o risposte a quesiti presentati da concorrenti e ritenuti rilevanti e di interesse generale dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Priverno – Sezione Bandi, all'interno della pagina dedicata alla presente procedura.

3. Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro;
- d) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- e) è esclusa la competenza arbitrale e pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- f) qualora la verifica dei requisiti dichiarati dia esito negativo, si procederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria;

g) tutte le spese contrattuali, di qualsiasi natura, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
2. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
3. Trascorso il termine fissato ultimo indicato nel presente disciplinare, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di quella presentata.
4. A pena di esclusione dalla gara il plico, la busta recante la domanda di partecipazione, la busta recante l'offerta economica, la busta recante l'offerta tecnica e l'eventuale busta contenente la documentazione afferente le situazioni di controllo dovranno essere debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, così da escludere manomissioni.
5. La mancata presentazione e allegazione dei documenti e di ognuna delle dichiarazioni di cui al presente bando determina esclusione dalla gara; parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica, l'offerta economica e l'eventuale documentazione afferente le situazioni di controllo non siano contenute nell'apposita busta interna, e queste ultime e il plico che le contiene non siano debitamente sigillati e/o controfirmati sui lembi di chiusura e/o non rechino le scritte sopra indicate.
6. Ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tutte le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere corredate di copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, nei modi e forme di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 è facoltà dell'amministrazione procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà aggiudicatario della gara.
7. Qualora la documentazione o l'offerta rechi la firma di persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata in originale o in copia autentica l'atto giustificativo dei poteri del sottoscrittore (procura).
8. I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara.
L'amministrazione procederà all'inoltro della denuncia alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione a norma dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.
9. Le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane ovvero documentazione equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza. Le imprese straniere sono tenute a presentare tutte le dichiarazioni, i documenti e i certificati richiesti in lingua italiana o corredate di traduzione giurata, a pena di esclusione.
10. Non sono ammesse alla gara offerte in variante, incomplete, condizionate, assoggettate a riserva o espresse in modo indeterminato né che rechino cancellature od abrasioni che non siano espressamente approvate e siglate dal legale rappresentante. Non è consentito presentare offerta per una sola parte del servizio in questione: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i percorsi oggetto dell'appalto e si intenderà inscindibile. Non sono ammesse offerte in aumento.
11. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e lettere così come in caso di discordanza tra il l'importo complessivo espresso in cifre e lettere, prevale l'importo più favorevole per l'Amministrazione.
12. Il Presidente della commissione giudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data di esperimento della gara e/o di sospendere le operazioni di gara dandone comunicazione ai

concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso di eccessivo protrarsi della gara dalla data di inizio della stessa, il Presidente avrà facoltà di sospenderla e di rinviare la prosecuzione al primo giorno successivo ritenuto opportuno, ad ora da stabilirsi, di cui verrà data tempestiva comunicazione alle imprese partecipanti. Il Presidente inoltre avrà facoltà di sospenderla e rinviarla anche nel caso in cui insorgano complesse problematiche interpretative inerenti la gara stessa.

13. La Stazione Appaltante si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione e/o alla successiva contrattualizzazione a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa, ovvero nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

14. Per quanto non previsto nel presente disciplinare e nel capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

15. L'aggiudicazione non tiene luogo del contratto. Essa è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'amministrazione dall'assunzione del relativo impegno di spesa.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, purché valida.

Art. 20

RICORSI

1. Organo competente per le procedure di ricorso è il TAR Lazio, sede distaccata di Latina.

Termine di presentazione del ricorso al TAR: art. 245 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Allegati

- allegati 1 istanza e dichiarazione sostitutiva,
- allegato 2 dichiarazione soggetti art. 38,
- allegato 3 dichiarazione cessati punto C,
- allegato 4 dichiarazione titolare cessati punto D,
- allegato 5 dichiarazione controllo,
- allegato 6 offerta economica

ALLEGATO 1 al disciplinare di gara

MARCA DA
BOLLO
DA € 14,62

Spett.le Comune di Priverno

P.za Giovanni XXIII

04015 Priverno

OGGETTO: GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI-. C.I.G. 4642035875

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
nella qualità di _____
della _____ impresa _____,
(eventualmente) giusta procura speciale n° _____
in data _____ del Notaio _____,
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
pec _____

CHIEDE

di essere ammesso alla gara in oggetto

☐ A) Come impresa singola

☐ B) In qualità di impresa

☐ mandante

☐ capogruppo

del raggruppamento temporaneo di imprese
costituito

☐ da costituire

☐

con i seguenti concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto raggruppato):

1) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

2) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

☐ C) in qualità di consorzio ex art. 34 comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 163/2006

☐ da costituire

☐ costituito

con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale di tutti i consorziati o consorziandi):

1) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

2) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

☐ D) in qualità di consorzio ex art. 34 comma 1 lett. (indicare se lett. b. o lett. c.)
D.Lgs. n. 163/2006

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

1. che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di _____

per la specifica attività oggetto del presente bando (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza), con:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata della ditta / data termine _____

codice attività (conforme ai valori dell'anagrafe tributaria) _____

forma giuridica (*barrare la casella interessata*):

☐ ditta individuale

☐ società in accomandita semplice

☐ società in accomandita per azioni

☐ altro (specificare) _____

☐ società in nome collettivo

☐ società per azioni

☐ società a responsabilità limitata

- per le cooperative, che la Cooperativa è iscritta nell'apposita sezione del registro prefettizio, con i seguenti estremi (*nr. e data di iscrizione*): _____

ovvero

- per i consorzi di cooperative, che il consorzio è iscritto nell'apposito Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con i seguenti estremi (*nr. e data di iscrizione*): _____

ovvero

- per le imprese estere, che l'impresa è iscritta nel seguente registro professionale o commerciale corrispondente nello Stato di appartenenza: _____

2. che il legale rappresentante è (specificare carica ricoperta) _____

(nome e cognome) _____

(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____

_____ residente in _____ via _____

3. che i nominativi delle persone abilitate a rappresentare ed impegnare l'impresa (soci amministratori accomandatari in caso di società di persone, amministratori in caso di società di capitali), e del direttore tecnico sono i seguenti:

(compilare indicando generalità, qualifica e poteri dei soggetti interessati)

a. (nome e cognome) _____

(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____

residente in _____ via _____

in qualità di _____

- b. (nome e cognome) _____
(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____
residente in _____ via _____
in qualità di _____
- c. (nome e cognome) _____
(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____
residente in _____ via _____
in qualità di _____

4. **Solo per i consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006:** di concorrere per le seguenti ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale dell'impresa):

- 1) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
- 2) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
- 3) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

e che, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006, tali imprese consorziate non partecipano alla presente gara in qualsiasi altra forma.

N.B. l'impresa consorziata è tenuta a pena di esclusione a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 5 dell'art. 9, voce A del disciplinare di gara, anche utilizzando l'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" al disciplinare e ad inserirle nella Busta A.

5. che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale previsti dal D.M. n. 448/1991 e s.m.i. per l'accesso alla professione di trasportatore su strada (o di quelli equivalenti) risultanti da documentazione rilasciata da Stato aderente alla U.E;
6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le norme e disposizioni contenute nel bando, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara;
7. di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

8. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri correlati nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio nonché di tutte le circostanze generali e speciali che possono incidere sulla determinazione dell'offerta e di ritenere l'offerta che si sta per presentare nel complesso remunerativa;
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
10. di impegnarsi ad **assumere, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste;**
11. di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori se società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
12. di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
13. di impegnarsi a stipulare polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata nel rispetto dell'art. 13 del capitolato speciale di appalto.
14. di impegnarsi per svolgimento del servizio mezzi di trasporto in regola con tutte le disposizioni di legge.
15. di impegnarsi ad assumere gli stessi addetti che operavano nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto alle dipendenze dell'appaltatore uscente
16. che, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, il recapito cui inviare qualsiasi comunicazione afferente la presente gara è il seguente:

denominazione: _____

via/piazza _____ Stato _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____ pec _____

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,;

- A. che a carico del titolare, dei soci e/o dei soci accomandatari (in caso di società di persone) ovvero, se società di capitali, nei confronti della società non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per la dichiarazione dello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di uno dei predetti stati né di alcuna situazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza - art. 38 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006;
- B. che, a carico del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 - art. 38 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006;
- C. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 a carico del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica e del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio; non sussistono cause di esclusione qualora il reato sia stato depenalizzato, il soggetto interessato sia stato riabilitato, il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna e qualora sia stata revocata la condanna stessa - art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006;
- D. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:
(barrare l'ipotesi che interessa):

☐ non è cessato dalla carica nessuno dei soggetti (tra quelli indicati al punto C);

☐ sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (tra quelli indicati al punto C):

1) (nome e cognome) _____

(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____

residente in _____ via _____

in qualità di _____ cessato in data _____

2) (nome e cognome) _____

(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____

residente in _____ via _____

in qualità di _____ cessato in data _____

3) (nome e cognome) _____
(luogo e data di nascita) _____ Codice Fiscale _____
residente in _____ via _____
in qualità di _____ cessato in data _____

- Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dai punti B e C devono essere personalmente rese **utilizzando l'Allegato 2 al disciplinare di gara**, da ciascuno dei soggetti interessati indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) e lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;
- La dichiarazione di cui al punto C deve essere personalmente resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **utilizzando l'Allegato 3 al disciplinare di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- Qualora qualcuno di tali soggetti non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e l'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare, **utilizzando l'Allegato 4 al disciplinare di gara**, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- E. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n.- 55 nell'anno antecedente la data fissata dal bando per la presentazione delle offerte (l'eventuale esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) - art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006;
- F. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate in materia di sicurezza ed altri obblighi derivanti dai rapporti di lavori risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 38 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006;
- G. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante - art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006
- H. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione vigente in Italia ovvero nello Stato in cui l'impresa è stabilita - art. 38 comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006;
- I. di non risultare iscritto al casellario informatico, di cui all'art. 7 co. 10 del D.lgs 163/2006, per aver reso false dichiarazioni o false documentazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti; - art. 38 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006.

- J. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alla norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione vigente, italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (art. 38 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 163/2006;
- K. che l'impresa, ai sensi del vigente art. 38 comma 1 lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006; (barrare l'ipotesi che interessa)

- ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ☐ non è tenuta, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000;
- ☐ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

- L. che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 231/2001 né altra sanzione che comporti in divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 D.lgs 81/2008, smi - art. 38 comma 1 lett. m) del D.Lgs. n. 163/2006;

- M. che, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m ter) del D.Lgs. n. 163/2006.;

- ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,
- ☐ pur essendo vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come risultante da apposita pubblicazione sul sito dell'Osservatorio.

- La dichiarazione relativa alle condizioni alternative previste dal punto M deve essere personalmente resa, **utilizzando l'Allegato 2 al disciplinare di gara**, da ciascuno dei soggetti interessati indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006;

- N. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. - art. 38 comma 1 lett. m quater) del D.Lgs. n. 163/2006;

A tal fine il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, utilizzando l'Allegato 5 al disciplinare di gara, attestante in relazione alla gara in oggetto, alternativamente,:

- ☐ a. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ c. di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Nel caso il concorrente si trovasse in una situazione di controllo (lettera c. che precede) correda la dichiarazione, a pena di esclusione, di una busta chiusa recante e contenente la documentazione attestante tale situazione di controllo. La busta, controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente la dicitura “*Contiene documentazione situazioni di controllo*” e l’ intestazione del concorrente, deve essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A – Documentazione amministrativa.

O. Il concorrente dichiara, ai sensi del comma 2 dell’ art. 38 del D.Lgs 163/2006, dichiara di:

- ☐ Non aver riportato condanne penali;
☐ Aver riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

N.B. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

P. di essere in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e economico finanziari necessari e sufficienti per l’esercizio del servizio oggetto di gara previsti all’ art. 9 del disciplinare e precisamente:

di aver svolto, negli anni 2009, 2010, 2011 servizi di trasporto scolastico per un valore complessivo non inferiore a € . 400.000,00 .al netto degli oneri fiscali come diseguito indicati*:

- ☐ in proprio ☒ per avvalimento

Nr.	ANNO	SERVIZI PRESTATI (descrizione)	DESTINATARI DEL SERVIZIO (pubblici)	valore (al netto di iva)
1				€
2				€
3				€

Nel caso di concorrenti di cui all’ art. 34 comma 1, lettere d), e), f), f bis) del D.Lgs 163/2006, il predetto requisito è frazionabile tra le imprese facenti parte del raggruppamento, fermo restando, a pena di esclusione, il rispetto delle percentuali di partecipazione e, come previsto dall’ art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, che l’impresa mandataria possieda i suddetti requisiti ed esegua le prestazioni previste in misura maggioritaria e comunque in misura non inferiore al 60% mentre l’impresa/ e mandante/ deve/ono concorrere ciascuna in misura non inferiore al 20%, restando inteso che il raggruppamento nella sua globalità dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

In caso di consorzi stabili i requisiti di idoneità tecnica sono valutati in applicazione dell’ art. 277 del DPR 207/2010.

- requisiti economici e finanziari, si intende

Dichiara le seguenti N. 2 referenze rilasciate da istituti bancari o di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestanti che l’impresa gode di un livello di affidamento in relazione all’importo complessivo dell’appalto e che il concorrente ha sempre fatto

fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità:

a. referenza rilasciata da _____
(istituto bancario o di credito o intermediari autorizzati)
in data _____ ed **allegata** alla presente domanda di partecipazione;

b. referenza rilasciata da _____
(istituto bancario o di credito o intermediari autorizzati)
in data _____ ed **allegata** alla presente domanda di partecipazione;

Le dichiarazioni bancarie devono essere presentate dalla impresa partecipante a pena di esclusione dalla gara. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti le suddette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da tutti i concorrenti raggruppati a pena di esclusione dalla gara del Raggruppamento. In caso di Consorzio le suddette dichiarazioni bancarie devono essere presentate dal Consorzio e da tutti i consorziati che effettueranno attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara.

(Luogo e Data)

(Timbro dell'Impresa e firma)

ALLEGA la seguente documentazione:
(numerare progressivamente ed elencare)

NOTE:

- 1) Alla domanda va apposta una marca da bollo da € 1462.
- 2) La domanda e la documentazione allegata va inserita nella Busta "A" - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".
- 3) La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore; nel caso in cui l'offerta venga firmata dal procuratore l'atto di procura dovrà essere allegato, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione.
- 4) In caso di RTI o consorzio ordinario non costituiti, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio.
- 5) In caso di RTI o consorzio ordinario già costituito, la domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate o consorziate, a condizione che venga allegato, a pena di esclusione, il mandato in originale o in copia autenticata.
- 6) Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO 2 al disciplinare di gara

OGGETTO: GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI.- C.I.G. 4642035875

DICHIARAZIONE REQUISITI DI CUI AI PUNTI B, C e M DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le Comune di Priverno

**P.za Giovanni XXIII
04015 Priverno**

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente in _____ via _____
C.F. : _____
nella qualità di _____
della impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____
Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle clausole ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 38 comma 1 lett. b) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. - *art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006*);

N.B.: non sussistono cause di esclusione qualora il reato sia stato depenalizzato, il soggetto interessato sia stato riabilitato, il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna e qualora sia stata revocata la condanna stessa.

3. che, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m ter) del D.Lgs. n. 163/2006,:

- ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ☐ pur essendo vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come risultante da apposita pubblicazione sul sito dell'Osservatorio;

(Luogo e Data)

(Firma)

NOTE

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La presente dichiarazione va inserita nella Busta "A" - " **Documentazione amministrativa** ".

ALLEGATO 3 al disciplinare di gara

OGGETTO: GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI- C.I.G. 4642035875

DICHIARAZIONE REQUISITI DI CUI AL PUNTO C DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI CESSATI

art. 38 comma 1 lett. c del d.lgs. n. 163/2006)

Spett.le Comune di Priverno

P.za Giovanni XXIII

04015 Priverno

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente in _____ via _____
C.F. : _____
cessato in data _____
nella qualità di _____
della impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

4. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. (art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006;

N.B.: non sussistono cause di esclusione qualora il reato sia stato depenalizzato, il soggetto interessato sia stato riabilitato, il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna e qualora sia stata revocata la condanna stessa.

(Luogo e Data)

(Firma)

NOTE

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La presente dichiarazione va inserita nella Busta "A" - " **Documentazione amministrativa** ".

ALLEGATO 4 al disciplinare di gara

OGGETTO: GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI. C.I.G. 4642035875

**DICHIARAZIONE REQUISITI DI CUI AL PUNTO D
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
PER I SOGGETTI CESSATI**

art. 38 comma 1 lett. c del d.lgs. n. 163/2006)

Spett.le Comune di Priverno

P.za Giovanni XXIII
04015 Priverno

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
nella qualità di _____
della impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____
Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

1. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti per i quali non è possibile acquisire la dichiarazione:

- 4) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
- 5) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
- 6) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
- 7) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____

2. che nei confronti dei soggetti di cui sopra:
(Barrare l'ipotesi che interessa)

☐

non risulta pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. – (art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. n. 163/2006);

N.B.: non sussistono cause di esclusione qualora il reato sia stato depenalizzato, il soggetto interessato sia stato riabilitato, il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna e qualora sia stata revocata la condanna stessa

- ☐ risulta pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006), e l'impresa ha posto in essere gli atti e le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come di seguito indicate e per le quali si allega alla presente dichiarazione copia della relativa documentazione:

- 1) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
modalità di dissociazione _____
come risultante da _____
(allegare documentazione)
- 2) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
modalità di dissociazione _____
come risultante da _____
(allegare documentazione)
- 3) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
modalità di dissociazione _____
come risultante da _____
(allegare documentazione)
- 4) (nome e cognome) _____
in qualità di _____ cessato in data _____
(luogo e data di nascita) _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
modalità di dissociazione _____
come risultante da _____
(allegare documentazione)

(Luogo e Data)

(Firma Legale Rappresentante)

NOTE

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La presente dichiarazione va inserita nella Busta "A" - " **Documentazione amministrativa** ".

ALLEGATO 5 al disciplinare di gara

OGGETTO: GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI- C.I.G. 4642035875

DICHIARAZIONE RELATIVA A SITUAZIONI DI CONTROLLO

Spett.le Comune di Priverno

P.za Giovanni XXIII
04015 Priverno

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente in _____ via _____
C.F. : _____
nella qualità di _____
della impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____
Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000

di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. - art. 38 comma 1 lett. m quater) del D.Lgs. n. 163/2006

- ☐ a. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (- art. 38 comma 1 lett. m quater) del D.Lgs. n. 163/2006)
- ☐ b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che, rispetto a lui, si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ c. di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che, rispetto a lui, si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, di aver altresì formulato autonomamente l'offerta e che le imprese, rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto, come controllante o come controllato, o in relazione sono:

- 1) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
- 2) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
- 3) impresa _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

- 4) impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

ed allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo o di relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____

(Luogo e Data)

(Firma)

NOTE

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

ATTENZIONE: La presente dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione e corredata, se dovuto, da una busta chiusa contenente la documentazione attestante l'eventuale situazione di controllo.
La busta, recante la dicitura "contiene documentazione afferente situazioni di controllo", controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'intestazione del mittente, deve essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A – Documentazione Amministrativa.

Allegato 6 al disciplinare

Marca
da bollo
€ 14,62

MODULO DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI. C.I.G. 4642035875

Al Comune di Priverno
P.zza Giovanni XXIII
04015 Priverno

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
Provincia _____ Codice Fiscale _____
In qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
con sede amministrativa in _____

in qualità di: (barrare la casella che interessa)

- ☐ **Impresa individuale** (lett. a, art. 34, d.lgs. 163/2006);
- ☐ **Società** (lett. a, art. 34, d.lgs. 163/2006). Specificare il tipo _____
- ☐ **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** (lett. b, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ **Consorzio tra imprese artigiane** (lett. b, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ **Consorzio stabile** (lett. c, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ **Raggruppamento temporaneo** (lett. d, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ costituito ☐ non costituito
- ☐ **Consorzio ordinario** (lett. e, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ costituito ☐ non costituito
- ☐ **GEIE** (lett. f, art. 34, d.lgs. 163/2006)
- ☐ costituito ☐ non costituito
- ☐ **operatore economico**, secondo l'art. 3, comma 22 d.lgs. 163/2006, stabilito in altro Stato membro dell'Unione Europea (lett. f-bis, art. 34, d.lgs. 163/2006);
- ☐ **altro** (specificare) _____

OFFRE

PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI DEL CENTRO DIURNO DELLA DURATA DI SEI ANNI. C.I.G. 4642035875

il ribasso del _____ (in lettere _____)

sull'importo posto a base di gara di Euro

i.

Luogo e data,

FIRMA del Legale rappresentante

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

N.B.:

Il ribasso deve essere espresso con tre decimali dopo la virgola, in cifre ed in lettere (sia nella parte intera, sia nella parte decimale); in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valida la percentuale espressa in lettere.

La presente determinazione: n. 483 del 19.10.2012

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **22 OTT.2012**.



comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912407);

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 19.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile di **€ 1.666.320,00, iva al 10% esclusa**, è imputato come di seguito:

anno 2013 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 04, Servizio 05, Intervento 03, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale 2012- 2014;

anno 2014 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 10, Servizio 04, Intervento 03, V.E. 0 capitolo 1876/02 cod. di gestione 1333 del bilancio pluriennale 2012- 2014;

anno 2015 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2016 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2017 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03, Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 1334 del bilancio pluriennale;

anno 2018 €. 277.720,00 al Titolo I, Funzione 08, Servizio 03 Intervento 05, V.E. 0 capitolo 804/00 cod. di gestione 131334 del bilancio pluriennale.

Priverno, li, 19.10.2012

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2

Rag. Rachele Mastrantoni

Copia conforme all'originale

Priverno, li 19.10.2012

Il Responsabile del Dipartimento

Dott.ssa Carla Carletti